

CAPPELLO
 Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
 Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
 Tintometria - Idropitture - Servizio gru
 Tel/Fax 0924 982645
 C.da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)
 E-mail: cappello.srl@tiscali.it

www.infobelice.it
Belice c'è
 Mensile di opinioni, politica, attualità e cultura
 COPIA GRATUITA Anno XVII n. 5 GIUGNO 2022

expert city
 BONURA - SALEMI

Salemi - Vita - Calatafimi - Gibellina - Santa Ninfa - Partanna - Salaparuta - Poggioreale - Castelvetrano - Campobello - Castellammare del Golfo - Santa Margherita - Roccamena - Camporeale - Mazara del Vallo

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

L'industria vola, l'agricoltura soffre
 Vincenzo Di Stefano

Mentre l'industria (la manifattura soprattutto) cresce ad un ritmo inaspettato ai più, macinando record di produzione che in questo periodo non si vedono né in Francia, né tantomeno nella decantata Germania (contribuendo, di fatto, a sostenere robustamente il Pil italiano), l'agricoltura accusa il colpo, come le capita ciclicamente almeno una volta ogni decennio. Scossi dalla fiammata inflazionistica (galoppa sopra il 6 per cento - roba da non dormire la notte), gli agricoltori stilano la loro lista di doglianze. Sulla filiera produttiva pesa soprattutto il rialzo del costo dei carburanti e per loro non è automatico scaricare gli aumenti sul prodotto. Peraltro non possono contare su manovre capaci di stimolare la domanda (è il caso del bonus edilizio, che sta drogando il mercato delle ristrutturazioni) e si ritrovano vittime della corsa dei prezzi causata anche dalla massiccia immissione di liquidità nell'economia operata, nel biennio pandemico, dai governi occidentali per sostenere il reddito di lavoratori e imprese costretti a duri sacrifici (lockdown, d'altronde, significa anzitutto perdita di reddito). Chi aveva paventato, non molti mesi fa, il rischio che l'inflazione montante finisse col mangiarsi buona parte della crescita post-pandemica attesa, è stato facile profeta di sventura. Ma non tutti i settori accusano difficoltà: alcuni crescono (appunto) mentre altri, come quello agricolo, soffrono dannatamente. L'erogazione di bonus al comparto non risolverebbe il problema alla radice (per quello ci vogliono interventi strutturali nel tempo), ma intanto tamponerebbe qualche falla.

IL FATTO. L'aumento del costo dei carburanti e dei pezzi di ricambio indicato come problema principale

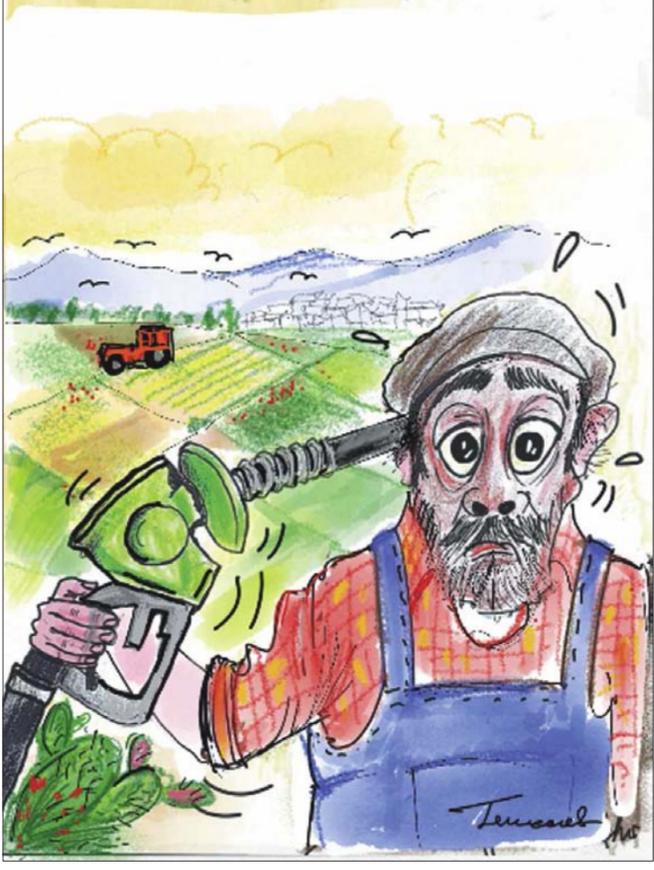
L'inflazione mette in crisi l'agricoltura

La lista delle richieste dei comitati locali: anzitutto un sostegno economico

Jeannette Tilotta

Sono ormai lontani i tempi in cui si svolgevano riti propiziatori, sacrifici, danze e preghiere alla dea Demetra per garantire la protezione divina al lavoro nei campi. I cerimoniali erano volti ad ingraziarsi la divinità, per convincerla a tenere lontane le calamità naturali ed assicurarsi un raccolto soddisfacente; per sfamare le aggregazioni familiari, che basavano sull'agricoltura la loro intera esistenza. Oggi non bastano più le corone di fiori beneauguranti poste alla base degli ulivi, o le danze in mezzo ai campi, illuminate dalla luce delle fiacole, né tantomeno i segretissimi riti eleusini tra le mura del tempio innalzato in onore della dea dell'agricoltura. Quando bisogna fare i conti con il caro-benzina ed il caro-bollette, sembra non esservi più "santo che tenga". Il Comitato degli agricoltori salemitani, tuttavia, non si arrende: c'è in ballo, anche stavolta, la vita delle loro famiglie. Esattamente come avveniva millenni prima quando si danzava rogando che il raccolto fosse abbondante. Ha inviato alle istituzioni competenti il suo grido di aiuto: si chiede un sostegno economico concreto alle aziende agricole, fortemente colpite dalla situazione pandemica che le ha costrette ad arrestarsi per lungo tempo, con conseguenze disastrose. Il costo del carburante agricolo utilizzato per tenere accesi i macchinari di grossa cilindrata e gli autocarri ha superato 1,30 euro al litro. Il rincaro dell'energia elettrica limita fortemente le ir-

rigazioni dei vigneti, dei frutteti e delle colture orticole, perché dipendenti da motopompe ed attrezzature in superficie e sommerse che richiedono grandi quantità di costosissima energia. A ciò si aggiunge il rincaro dei concimi, il cui prezzo è quadruplicato nel giro di due anni; dei pezzi di ricambio per i dispositivi utilizzati nelle aziende agricole (dalle potatrici alle macchine per la raccolta meccanizzata dell'uva), nonché dei costi per il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, dei patentini per i fitofarmaci, dei consulenti tecnici e fiscali. In questa situazione diventa insostenibile la retribuzione degli operai impiegati nelle operazioni manuali delle aziende. E al contempo è sempre più difficile riuscire a versare loro regolarmente i contributi (spesso l'imprenditore agricolo non è in grado nemmeno di provvedere ai propri) e tenere ogni aspetto burocratico in linea con le prescrizioni di legge. Ciò comporta licenziamenti e, a catena, situazioni difficili per intere famiglie. A soffrirne sono anche le nuove generazioni, impossibilitate a metter su famiglia o a permettere ai propri figli di proseguire gli studi. Gli agricoltori si sentono abbandonati a loro stessi, come se alla propria categoria non fosse più concesso di sognare in grande per sé e per le proprie famiglie, perché intrappolati in una rete di oneri difficili da valicare. Alla luce di questo quadro drammatico, è chiaro che gli aiuti alle aziende si rivelano assolutamente indispensabili per la prosecuzione delle attività agricole che sono, oggi come sempre, alla base dell'intera economia siciliana. Non è un caso che, assieme al turismo, l'agroalimentare sia il comparto che più sostiene il Pil isolano.



La crisi degli agricoltori secondo il vignettista Pino Terracchio

WWW.FABRIZIOCAR.IT

FIAT LANCIA Jeep SUZUKI KIA FIAT PROFESSIONAL

APPROFITTA degli incentivi e rottamazione **SCONTI FINO A € 8000**

MAZARA DEL VALLO SS115
 0923933608 / 3386334007
 fabriziocar23@virgilio.it

SEGUICI FABRIZIOCAR

VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

Dal 1999 convenzionato con il Sistema Sanitario Nazionale

VITA - Comparto Z/6 Lotto n. 305
 vitalityfisioterapia@libero.it
 0924 955883

CASTELVETRANO. Lascia anche Giancana. I pentastellati in minoranza

Il sogno infranto: la fuga dal M5s

L'emorragia pentastellata non accenna a rallentare. A Castelvetrano, la diaspora del Movimento 5 stelle conosce l'ennesimo addio, quello del consigliere Antonio Giancana, anch'egli tradito dal sogno (infranto) della palingenesi grillina. Giancana s'è proclamato indipendente, anche se, da ciò che ha dichiarato in aula consiliare, pare essere rimasto alla fase adolescenziale della politica: ha annunciato infatti la nascita di un nuovo progetto «con una visione

politica futuristica» che dovrebbe, secondo le sue intenzioni, «costruire una nuova classe diligente (ha scritto proprio "diligente" - ndr), con l'auspicio che possa riuscire a risollevare le sorti della nostra comunità». Insomma, né più né meno dell'utopia di un pentastellato delle origini. Con l'uscita di Giancana, il Movimento 5 stelle è adesso ufficialmente in minoranza in Consiglio comunale, potendo contare su undici consiglieri (in tutto sono venti-

quattro). Per il sindaco Alfano, eletto tre anni fa con una maggioranza schiacciante, è un problema ulteriore. Molte delibere, senza la convergenza e il supporto numerico dell'opposizione, non possono infatti passare. A Castelvetrano (che è stata una delle città più grilline d'Italia), si sta palestando la velleità della strombazzata rivoluzione pentastellata, affidata ad una classe dirigente - con qualche rara eccezione - quantomeno raccogliatrice. [v.d.s.]

Salemi: pag. 8
 L'estate della ripartenza con cultura e spettacoli

Vita: pag. 8
 Festa di Tagliavia, passo verso la normalità

Calatafimi: pag. 11
 Il servizio rifiuti costa 1.370.000 euro

Gibellina: pag. 12
 Tra Sutura e Forza Italia ora è guerra aperta

Camporeale: pag. 12
 Nino Sciortino, l'ultimo calzolaio (in pensione)

Santa Ninfa: pag. 13
 Seduta consiliare nel ricordo di Falcone

Partanna: pag. 14
 Terzo mandato in bilico, si scalda Bulgarello

Poggioreale: pag. 16
 I ruderi del vecchio centro vengono recintati

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it

Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964

TaOil Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533



TANTARO ENERGIA S.r.l.

Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

STAZIONI DI SERVIZIO

CALATAFIMI SEGESTA

Ctr. Granatello
Tel. 0924 955199

BAR
DEPOSITO CARB. AGRICOLO

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

info@tantaroenergia.com

0924 1910687

CASTELVETRANO

Via Marinella di Selinunte
Tel. 0924 924303

GPL - METANO

PARTANNA

Via F. Caracci
Tel. 0924 924303

BAR

Belice

Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (TP)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894
E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di Marsala

Anno XVII n. 5 - Giugno 2022

Editore
Centro studi solidale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (TP)

Stampa
«Campo Agem»
Strada statale 640
Svincolo San Cataldo
93017 San Cataldo (Caltanissetta)

Questo numero è stato chiuso in redazione martedì 14 maggio 2022

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale, con qualunque mezzo e a qualunque titolo, degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale, sono riservate e quindi vietate se non espressamente autorizzate dall'editore

Camporeale. Le comunali Cino riconfermato sindaco



Camporeale ha riconfermato alla guida del Comune il sindaco uscente Luigi Cino (nella foto), che ha vinto ancora una volta (era già successo cinque anni fa) sullo sfidante Luigi Maria Montalbano. Cino ha ottenuto 1.275 voti, Montalbano 708. A recarsi alle urne sono stati 2.032 votanti su 3.007 aventi diritto, corrispondenti quindi al 67,57 per cento. Il nuovo Consiglio comunale sarà formato dalla maggioranza che sosterrà Luigi Cino con i consiglieri eletti nella lista «Siamo Camporeale»: Giuseppe Giaccone, Nicola Ciaccio, Katuscia Santoro, Gaudenzia Plaia, Giovanna Maria Neglia, Emanuele Pisciotta, Francesca Lanfranca e Pasquale Mistretta. A sedere tra i banchi della minoranza consigliere, oltre allo sfidante Luigi Maria Montalbano, saranno i consiglieri Giovanni Vaccaro, Vincenza Almerico e Flavia Maggio, primi tre eletti della lista «Tutti per Camporeale». Gli assessori designati da Cino alla vigilia del voto erano Gaudenzia Plaia (presidente uscente del Consiglio comunale) ed Emanuele Pisciotta (assessore uscente al decoro urbano e alle politiche giovanili).

Gaetano Solano

A Castellammare del Golfo «Acqua potabile per piscine»



Da alcuni giorni si registra un notevole calo di pressione nelle condutture idriche del centro cittadino di Castellammare del Golfo. Ciò a causa di un consumo elevato ed improprio dell'acqua potabile che non consente il normale accumulo nei serbatoi. L'accusa, senza possibilità di replica, è del sindaco Rizzo, che invita a fare un uso razionale e responsabile dell'acqua, «che deve essere utilizzata con parsimonia». Purtroppo, invece, l'acqua potabile «è usata spesso per riempire piscine private o annaffiare giardini, soprattutto nella zona di Fragnesio». Secondo Rizzo occorrono «rispetto e responsabilità, specialmente in questo periodo estivo di maggiori presenze e consumi». Il sindaco chiarisce che «in alcune zone della città, dove è diminuita notevolmente la quantità d'acqua, non ci sono guasti né perdite lungo la rete idrica e l'acqua è erogata regolarmente, ma purtroppo non tutti usano la preziosa risorsa per scopi domestici quali quelli di pulizia e servizi igienici». Un uso dunque improprio per il quale Rizzo minaccia «misure più severe». Anche perché la polizia municipale è già stata invitata ad effettuare controlli.

Santa Margherita Belice Viola è il nuovo sindaco



Gaspere Viola è il nuovo sindaco di Santa Margherita Belice. Ha ottenuto 2.236 voti. L'ha spuntata nettamente sul rivale Giacomo Abruzzo, fermatosi a 1.750. Il nuovo sindaco, che succede a Franco Valenti, potrà contare sugli otto seggi della maggioranza in Consiglio comunale. Gli eletti della lista che lo appoggiava sono Valeria Lea Saladino (601 preferenze), Salvatore Sciara (487), Irene Artale (453), Pietro Scaturro (310), Liboria Deborah Ciaccio (301), Onofrio Di Giovanna (283), Antonino Santoro (259) e Giuseppa Coppola (251 voti). Il primo dei non eletti è Pietro Scarpinata (251 voti). I quattro seggi della minoranza andranno al candidato-sindaco perdente e ai primi tre della lista che lo appoggiava, ossia Giuseppina Bavetta (351 preferenze), Antonio Guirrerri (322) e Gaspere Valenti (304). La prima dei non eletti è Rosa Scarpinata (299 voti). Gli assessori designati da Viola prima del voto erano Francesco Sala, Tanino Bonifacio e Antonino Di Giovanna. Il neo sindaco dovrà nominarne un quarto.

Francesco Graffeo

Castelvetrano. «Si volley» Squadra si conferma in D



Termina con una meritata vittoria la stagione della associazione sportiva dilettantistica «Si volley» di Castelvetrano che ha militato nel campionato di serie D maschile Fipav. Un anno difficile, sia per questioni esterne, come l'imperversare della pandemia, sia per dinamiche interne che hanno messo a dura prova la società e il gruppo. Tanti i sacrifici e le trasferte lontano da casa in un campionato lungo più di sei mesi. Il 22 maggio la squadra ha vinto in casa contro il Santa Venerina volley per 3-2. Il gruppo portato avanti dall'allenatore Pietro Ragona ha dimostrato capacità di reazione e voglia di rivalsa dopo la delusione per il mancato accesso alla fase dei play-off promozione. La società termina la stagione orgogliosa di aver salvato il titolo di serie D, conquistato nella stagione sportiva 2019-2020, prima dello stop forzato dovuto al Covid. Fondamentali sono state le ultime due vittorie in casa contro il Paternò volley e, appunto, contro il Santa Venerina, vittoria che ha sancito il ritrovarsi di un gruppo e la fine gioiosa in attesa di tornare in campo a settembre. (Nella foto un momento di una gara)

Denise Salvo

Mazara. Randazzo attacca «Il sindaco Quinci ha paura»



Il consigliere di Fratelli d'Italia Giorgio Randazzo (nella foto) torna all'attacco del sindaco Quinci. E lo fa prendendo a pretesto l'assenza del primo cittadino al momento in cui in aula consiliare c'è da discutere le interrogazioni. Randazzo, che è stato capogruppo di maggioranza ai tempi in cui sindaco era Nicola Cristaldi, che snobbava puntualmente le sedute consiliari, ha voluto giustificare l'ex parlamentare di An: «Almeno lui - ha commentato - si era fatto sette legislature da parlamentare, aveva un nome, lo si può anche trovare su Wikipedia. Quinci invece - è stato il ragionamento velenoso di Randazzo - non verrà più in quest'aula perché non regge il dibattito, che sia democratico o che sia aspro. Il sindaco ha paura del confronto, ha paura di sentirsi dire dai suoi consiglieri quel che pensa la gente». Poi il battibecco con il presidente dell'aula Vito Gancitano, accusato di non sapere gestire i lavori d'aula: Gancitano, dato che il consigliere di Fli si dilungava, gli ha tolto la parola: «I cinque minuti di tempo previsti dal regolamento sono finiti». Di fronte alle rimostranze di Randazzo, l'invito perentorio a stare calmo.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



SOCEP srl
SVILUPPO E REALIZZAZIONE
IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI

Geometra
Stefano Errera
Direttore Tecnico

SALEMI contrada Ranchibilotto, 10
333.4801887 - 320.6136635
errera.stefano@gmail.com



Supermercati
SALEMI via Marsala, 72 0924.983766

LOCALI RINNOVATI

Salumeria, Videria, Macelleria, Cantina

ENOTECA
CON VASTO ASSORTIMENTO DI VINI E LIQUORI

Dott. Lo Curto 3881280625
Dott.ssa Castronovo 3287253402



AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA Sammartano

SuperEnalotto, Gratta Vinci, LOTTO

distributore H24

UPS, Western Union, Ferpoin, PuntoPosto

WESTERN UNION MONEY TRANSFER

Punto Digitale ATTIVAZIONE SPID & PEC

RITIRA GLI ORDINI EBAY E AMAZON, PRESSO LA NOSTRA TABACCHERIA PUNTO DI RITIRO E DI RESO

SALEMI - C/da Gorgazzo 0924.995802/360.870896 @rivendita Sammartano

Acquista su Amazon.it, Paga in Contanti nel Punto Vendita più vicino

amazon

Nuovi servizi postali, per essere sempre più vicini alle vostre esigenze

Spedizioni & Servizi Sammartano

IQOS PARTNER SALEMI

Vendita, Assistenza, Accessori, Pulizia del dispositivo

SAMMARTANO TABACCHERIA

Flima
DISTRIBUZIONE
DI MESSINA MAURIZIO E C. S.A.S.

VIA S. LEONARDO, 118 - SALEMI
CELL. 333.3662749
333.2029882

NOLEGGIO MACCHINE DA CAFFÈ
per ristoranti, uffici, uso domestico, piccole comunità...

NOLEGGIO DISTRIBUTORI AUTOMATICI CALDO/FREDDO
piccole e grandi aziende, uffici...

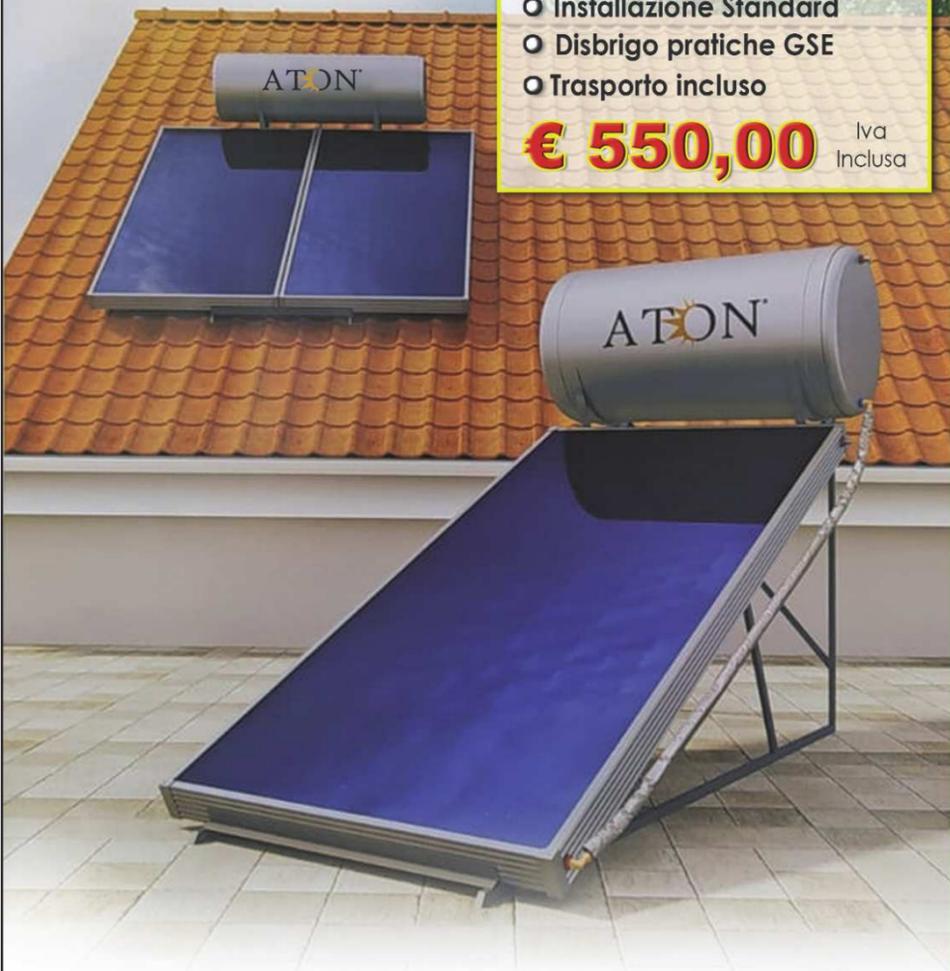
RIPARAZIONE DI MACCHINE DA CAFFÈ DI TUTTE LE MARCHE



ediltutto
 www.ediltuttoalcamo.it
 ALCAMO via San Leonardo, 21
 ☎ 0924 28353



**PROMO
 ESTATE 2022
 SOLARE TERMICO**
 ○ Circolazione Naturale 300 LT
 ○ Installazione Standard
 ○ Disbrigo pratiche GSE
 ○ Trasporto incluso
€ 550,00 Iva Inclusa



SOSTITUISCI IL TUO VECCHIO CLIMATIZZATORE

LINEA MONOSPLIT
AMALFI

ARYA
 WELLNESS AIR

con pratica
GSE
Gestore Servizi Energetici

TRATTAMENTO GOLD FIN
 CONTO TERMICO 2.0
 CARBONE ATIVO



9000 BTU **369,00** euro IVA INCLUSA
 12000 BTU **419,00** euro IVA INCLUSA

A++
 A+
 20 DB(A)
 WARM SMART 8°
 WIFI READY
 I-FEEL
 SELF CLEAN
 FREE MATCH
 SILENT MODE

- BASSA RUMOROSITA'
- RAFFREDDAMENTO HIGH
- QUICK START
- RILEVAMENTO PERDITE DI REFRIGERANTE
- DIAGNOSI SMART
- 6 VELOCITA' DEL VENTILATORE

**MONTAGGIO
 INCLUSO**

ediltutto

Via San Leonardo, 21
 Alcamo (TP) Tel./Fax 0924 28353
 www.ediltuttoalcamo.it

LIUZZA GOMME

MAZARA DEL VALLO via G. Falcone, 2 Tel. 092390657

SALEMI via A. Favara, 125 Tel. 3929894962



**QUATTRO
 PNEUMATICI**

UNIROYAL®

COMPRESO

**MONTAGGIO
 EQUILIBRATURA
 E VALVOLE**

✓ 175/65 14 € 220

✓ 185/65 15 € 240

✓ 205/55 16 € 260

SOLIDARIETÀ. Il Belice in prima linea nell'ospitalità dei profughi ucraini. Salemi e Partanna tra i più attivi

L'accoglienza per chi fugge dalla guerra

Oltre 115mila persone, dal mese di marzo ad oggi, hanno varcato i confini italiani per fuggire dalla guerra in Ucraina. Centoquindicimila anime che da un giorno all'altro hanno perso le loro case, il lavoro, la vita che fino a quel momento scorreva indisturbata, le certezze che donavano serenità e sonni tranquilli. Hanno affrontato sgomberi notturni improvvisati, saluti strazianti ai familiari, lunghe camminate tra la neve, con in tasca la sola speranza di ricominciare a vivere un'esistenza dignitosa e lasciarsi alle spalle gli orrori della guerra. Chiaramente le grandi città sono state quelle più ambite: Milano, Bologna, Roma, Napoli, hanno accolto la gran parte degli immigrati. E, tuttavia, motivo di grande orgoglio poter dire che anche le cittadine del territorio del Belice hanno saputo dimostrare un grande livello di umanità, accoglienza ed organizzazione. Perché se è vero che l'iter burocratico da seguire è lo stesso per tutti i comuni, sotto il profilo pratico spesso si presentano degli intoppi non sempre agevoli da oltrepassare.

Un esempio virtuoso è Par-

I comuni supportati dalle associazioni di volontariato presenti nel territorio
«La Sicilia - dice, grata, un'ospite - è il suo popolo: persone con un grande cuore»



Famiglie ucraine accolte a Salemi e, a destra, a Partanna

tanna, che per prima nel territorio ha aperto le porte ad oltre venti donne e bambini provenienti da Kiev già il 15 marzo. Il sindaco, Nicola Catania, si è adoperato in prima persona nella creazione di un'immediata task-force che andasse anche al di là dei canali burocratici, caratterizzandosi per l'efficienza e la tempestività. È nata, così, una piattaforma digitale ove le famiglie di-

sposte ad ospitare i rifugiati si sono registrate. Un attestato ufficiale, firmato dal sindaco stesso, ha permesso agli ucraini di valicare agilmente i confini, potendo dimostrare che a Partanna li attendeva ospitalità, dapprima all'interno dell'Istituto «Renda-Ferrari», poi nelle case delle famiglie. Notevole è il contributo dall'assessore Noemi Maggio, che cura l'aspetto burocratico



supportata da Margherita Asaro ed Eufemia Papalia Forgioni, e le rendicontazioni settimanali alla Prefettura.

Merita menzione anche la Croce rossa, che raccoglie cibo e vestiario, nonché il servizio garantito dalla onlus «Misericordia», dalla squadra di volontari e dalle associazioni che provvedono anche al supporto psicologico. Un'altra città nella quale il meccanismo dell'accoglienza ha preso piede, grazie alla creazione di una rete di professionisti e di un portale digitale, è Salemi: nonostante non vi sia ancora traccia di fondi e contributi statali destinati a chi ospita profughi, sono state accolte tre famiglie ucraine, alle quali è stato garantito un ap-

partamento autonomo ammobiliato, in regola sotto tutti i profili.

Si tratta di donne con i loro figli minorenni, che continuano a rimanere in contatto con le loro scuole d'origine seguendo le lezioni a distanza. Grazie al grande impegno del sindaco Domenico Venuti, delle famiglie salemitane che li ospitano, di Rina Gandolfo, assessore ai Servizi sociali, e di organizzazioni come Pro loco, Fidapa, gruppi di cittadini volontari e psicologi, questi rifugiati possono ambientarsi al meglio nel territorio, potendo usufruire ogni pomeriggio anche di un corso gratuito di italiano.

Famiglie ucraine sono ospitate anche a Gibellina e in altri centri della Valle.

«La Sicilia non è solo un luogo geografico - dice Irina, che da piccola aveva vissuto nel Belice grazie ad un programma di accoglienza per bambini in fuga dalle radiazioni di Chernobyl, ed oggi è tornata sicura di ritrovare l'affetto e l'ospitalità di cui aveva conservato il ricordo in tutti questi anni - la Sicilia è il suo popolo: persone meravigliose e con un grande cuore, che non smetterò mai di ringraziare».

Jeannette Tilotta

Gibellina. Spettacoli
Le Orestidi fanno 41



«Se la memoria ha un futuro» è il tema della quarantunesima edizione delle Orestidi, in programma a Gibellina dall'8 luglio al 6 agosto, (direzione artistica di Alfio Scuderi), realizzate dalla omonima Fondazione con il supporto economico dell'Assessorato regionale al Turismo e di quello ai Beni culturali. Un mese di spettacoli che prenderanno il via con un omaggio a Pier Paolo Pasolini, nel centenario della nascita, attraverso un progetto inedito, e chiuderanno al Cretto di Burri con l'orazione civile di Salvo Licata scritta per Gibellina nel 1992: «Abbiamo preso in prestito, non a caso, questa frase, "Se la memoria ha un futuro", da Leonardo Sciascia - spiega Scuderi - perché in queste Orestidi vogliamo partire proprio dalla memoria viva per rinnovarla». «La 41esima edizione - sottolinea dal canto suo il presidente della Fondazione, Calogero Pumilia - prosegue lungo il cammino tracciato da Ludovico Corrao». Le Orestidi partiranno quindi l'8 luglio con «Per un Orestide africano», rilettura della «Orestea» di Pasolini messa in scena da Alessandro Haber, Imma Villa e Silvia Ajelli, e con l'inaugurazione delle mostre dedicate a Pasolini di Franco Accursio Gulino e Umberto Cantone. Al teatro civile e di narrazione sarà destinata un'attenzione in linea con la storia delle Orestidi: «Nel nome di Maria» di e con Chiara Gambino, e «La notte è un raduno d'ombre», dai testi di Franco Scaldati con la regia di Franco Maresco. Due progetti mettono in relazione l'opera lirica con la narrazione e la riscrittura drammaturgica attraverso le «Ebbanensis», che portano in scena «Così fan tutte», nella riscrittura musicale di Mario Tronco dell'Orchestra di Piazza Vittorio; Marco Baliani racconterà in scena una storia ispirata dal protagonista dell'opera di Verdi, il «suo» «Rigoletto». In programma anche due spettacoli inediti di Nadia Terranova e Dacia Maraini.

L'INIZIATIVA. A Mazara del Vallo «Alla scoperta della città murata»

La giornata nazionale delle Pro loco

L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova la vivacità turistica degli ultimi anni, ma ha anche permesso di mettere in luce il lavoro dei volontari all'interno delle Pro loco di tutta Italia.

Costoro, armati di sorrisi, seppur dietro le mascherine, non si sono mai persi d'animo, dando vita a molte azioni di sostegno e supporto alle proprie comunità e facendo comprendere a tutti il valore profondo della condivisione e della valorizzazione delle bellezze del territorio.

È questo lo spirito guida della Giornata nazionale delle Pro loco 2022: far risaltare il lavoro imperterrito che queste portano avanti, dare loro voce, dividerne i valori ed i principi.

Le sedi del servizio civile del territorio hanno quindi ideato «Passeggiando per...»: la mattina del 10 luglio ogni operatore volontario si troverà dinanzi ad un sito specifico del proprio Comune per raccontarne storia e



caratteristiche. Chiunque avrà voglia di visitare il luogo di presenza, potrà farlo, giovandosi del lavoro dei preziosi giovani; vi sarà inoltre la possibilità di partecipare virtualmente tramite le pagine social delle Pro loco, che trasmetteranno in tempo reale tutte le informazioni, video e foto. Da segnalare, inoltre, l'ulteriore iniziativa della Pro loco di Mazara del Vallo, de-

nominata «Alla scoperta della città murata tra colori, sapori e sapori».

Partendo da piazza Immacolata, si susseguiranno per tutta la giornata visite guidate, estemporanee di pittura, una collettiva d'arte e una degustazione di prodotti tipici. (Nella foto una folta rappresentanza di operatori delle Pro loco della provincia di Trapani in una delle loro iniziative) [j.t.]

CAMPOBELLO. La scelta dei dipendenti del Comune

Non denaro ma computer

Quarantuno pc portatili sono stati consegnati ad altrettanti dipendenti del Comune di Campobello di Mazara come strumenti di premialità, con l'obiettivo di favorire una maggiore digitalizzazione della pubblica amministrazione. Ad effettuare la consegna è stato direttamente il sindaco Giuseppe Castiglione assieme al direttore generale dell'ente, Elia Maggio: quarantuno notebook acquistati dal Comune per i dipendenti che avevano aderito alla proposta del sindaco, scegliendo quindi di ottenere i pc in alternativa al budget finanziario spettante per aver raggiunto le migliori performance. Si tratta di una premialità in denaro prevista da uno specifico decreto legislativo del 2000 che stabilisce, tra l'altro, l'implementazione di strumenti di valorizzazione del merito e metodi di incentivazione della produttività e della qualità della prestazione lavorativa. «La tecnologia deve essere

amica della pubblica amministrazione e dei cittadini» sottolinea, fiero, Castiglione, che aggiunge: «Oggi la digitalizzazione rappresenta un obbligo di legge, ma anche un obiettivo imprescindibile sia nel lavoro amministrativo, sia per soddisfare i bisogni dei cittadini. Per tale motivo - aggiunge il sindaco - abbiamo scelto di proporre ai nostri dipendenti comunali la possibilità di ottenere come bonus produttività un pc portatile personale che potranno utilizzare anche a casa, dunque non solo per motivi lavorativi, ma semplicemente per familiarizzare sempre di più con la tecnologia».

Castiglione si dice contento del fatto «che la maggior parte dei dipendenti abbia scelto questa opportunità» (pazienza per chi non lo ha fatto), e ringrazia il segretario comunale Elia Maggio, «per la competenza che sta mettendo a disposizione della nostra amministrazione anche in termini di innovazione».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

BIOCHEMSERVICE
Analisi Chimiche, Batteriologiche e Ambientali
• HACCP • Acque potabili • Rifiuti
• Alimenti • Acque di pozzo • Bonifiche
• Terreni agricoli • Acque di scarico • Emissioni
Tel. 0924.905238 - BIOCHEMSERVICE.IT
Via T. Lucentini, 42 - 91022 Castelvetro (TP)

SALEMI via Mazara, 14/a
Capello SNC
lavori in ferro e alluminio
Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera
Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

SNACK di Aquanno Filippo
SALEMI via Pio La Torre, 4
3395309207
PIZZA D'ASPORTO
LUNEDÌ CHIUSO
Consegna a domicilio

Impresa di pitturazione
Imbianchino - Decorazione Oikos a B.I.A. (a basso impatto ambientale)
Prospetti - Verniciatura di strutture in legno e ferro
Decorazioni personalizzate sulle esigenze del cliente
Qualità professionalità e prezzi competitivi
L'eleganza non è un lusso
SANTANINFA 3319214053
via Aristotele, 3 3319214054
Sopralluoghi e preventivi gratuiti

OPENLAB Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software
COMPUTER & SERVICE
CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53
Tecnico Certificato Apple
SOS computer
ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO
HELP! Shift
0924.906057 - 393.9912529

0924 62330 338 1901522 - 338 6392741

CENTRO

SANTA NINFA Contrada Magazzinazzi, 2/3/4



www.centroferramenta.biz
sito di vendita online

Spedizione Gratuita per ordini superiori a € 250.00
Reso gratuito entro 10 gg.
Sconti per utenti registrati

CONSEGNE RAPIDE IN TUTTA ITALIA PAGAMENTI SICURI

24/72H



CAMPIONE

www.radiologiacampione.com - e-mail: cdcampione@tin.it - cdrcampione@libero.it

Via Alcamo, 24 - Tel. 0923.27001 - Fax 0923.26098 - TRAPANI

CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO

ANGIO TAC - CARDIO TAC - COLONSCOPIA VIRTUALE

COLON RM - ENTERO RM

RM MULTIPARAMETRICA - CONE BEAM 3D

RM MAMMARIA - ESAMI IN SEDAZIONE

RADIOLOGIA INTERVENTISTICA VERTEBRO SPINALE

OZONO TERAPIA - LASER TERAPIA

VERTEBRO PLASTICA

WWW.RADIOLOGIACAMPIONE.IT

AGRICENTER

DI CASTIGLIONE VINCENZO

TUTTO PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECNIA



C.DA SINAGIA, 1249/A - SALEMI (TP)
CELL. 338.8416267 castiglionevincenzo@tiscali.it

Ristorante - Pizzeria

SANTA NINFA - S.S. 119 Tel. 092461044 - 349 4420864

Due Palme

Lo Curto Giovanni

APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA



Sala Privè

Sala Rinnovata con Nuovo Look

SALEMI. I novelli peripatetici dell'Istituto tecnico «D'Aguirre» realizzano un sito web con il supporto di docenti ed esperti

Studenti tra i tesori della Sicilia occidentale

Èra il 2019 quando gli studenti della seconda B dell'Istituto Tecnico «D'Aguirre-Alighieri» (settore Turismo), corroborati dagli insegnanti e dal preziosissimo contributo dell'archeologo Leonardo Lombardo e dello storico Paolo Cammarata, intraprendevano un percorso di ricerca profonda del loro territorio. Il metodo peripatetico di Aristotele li aveva spinti ed incuriositi tanto da recarsi personalmente nei musei, a raccogliere testimonianze negli archivi storici e nei siti archeologici.

Il brio tipico degli adolescenti che escono al di là delle mura scolastiche, il desiderio di imparare le antiche curiosità del passato, di essere inondati dal carisma di storici ed esperti che trasudano sapere e grinta, l'idea di digitalizzare tutto e dar vita ad un sito web consultabile ed interagibile: c'erano tutti gli ingredienti per far nascere qualcosa di grande.

Nessuno poteva immaginare quello che di lì a poco sarebbe accaduto: la pandemia, il lockdown, la scuola vissuta attraverso uno schermo, senza alcun contatto reale.

Ma i giovani, si sa, sono

I risultati del progetto, frutto di ricerche sul campo, presentati al Centro «Kim»
La dirigente Accardo lancia un appello ad appassionati e studiosi del territorio



I partecipanti al progetto; a destra un momento della presentazione

composti da acqua, apparato muscolo-scheletrico e risolutezza. Anche quando tutto sembrava fermo, loro hanno continuato a lavorare, a compiere ricerche inarrestabilmente, rimanendo colpiti dalle loro radici storico-culturali.

Quella che oggi è ormai la classe quinta B (assieme alla terza B che si è affiancata quest'anno), grazie alla collaborazione dei docenti e di

tutti i professionisti che hanno dedicato tempo ed energie a questo progetto, ha finalmente dato vita al sito web «I tesori della Sicilia occidentale». Il sito in brevissimo tempo ha già un buon successo, come testimoniano gli algoritmi e l'indicizzazione che lo ha collocato tra i primi posti dei motori di ricerca.

La presentazione ufficiale del progetto, moderata da



Gaspere Baudanza, ha visto come protagonisti i ragazzi, entusiasti ed orgogliosi di mostrare a tutti la riuscita del loro lavoro di squadra.

I giovani sono riusciti a sviluppare una dimensione identitaria, pescando sia nel patrimonio materiale che in quello immateriale: mettendo in relazione i luoghi con la cultura, «maturando -



La dirigente Accardo

spiega Baudanza - una coscienza critica che li fa oggi cittadini consapevoli del proprio territorio».

Merita sicuramente menzione il suggerimento della studentessa Aya Ei Maslahi di modificare il nome di piazza Dittatura, che idealmente potrebbe alludere ad un elogio delle tirannie, in «Dittatura di Garibaldi». Proposta che il sindaco di Salemi Domenico Venuti, presente alla manifestazione, ha ritenuto di prendere in considerazione.

Il sito web è stato molto apprezzato anche da Baldo Gucciardi, funzionario regionale responsabile del Dipartimento Sport, Turismo e Spettacolo della Regione, che nel suo intervento si è detto consapevole dell'importanza della odierna valorizzazione e promozione del territorio. La dirigente scolastica Francesca Accardo auspica una utilizzazione del sito web. Per la Accardo questo progetto «è stato un tassello del più vasto processo di interazione tra scuola e territorio». Il sito, ha concluso la dirigente, «può essere usato anche per facilitare la conoscenza e al contempo sviluppare la promozione del territorio».

Jeannette Tilotta

Campobello di Mazara
Niente bagordi notturni



L'estate è ormai alle porte e nelle località balneari, specialmente in quelle prese d'assalto da orde di giovani e giovanissimi, cominciano a fioccare le ordinanze dei sindaci finalizzate a porre un freno ai bagordi e a garantire la serena contemplazione del silenzio da parte dei vegliardi e di tutti coloro per i quali, presi degli adempimenti quotidiani legati al lavoro e alla famiglia, le baldorie giovanili sono un lontano ricordo. Il primo cittadino di Campobello di Mazara, Giuseppe Castiglione, ha firmato un'ordinanza che dichiaratamente mira a scoraggiare e a contrastare comportamenti che arrechino danno «al decoro urbano, all'ordine pubblico e alla vivibilità» nelle frazioni balneari di Tre Fontane e Torretta Granitola. Con l'ordinanza è stata disciplinata l'emissione di musica nei locali, negli stabilimenti balneari e nelle attività commerciali e artigianali («svolte anche in forma ambulante»), stabilendo che i locali di Tre Fontane e di Torretta potranno diffondere musica fino alla mezzanotte e mezza dalla domenica al giovedì, e fino all'una e mezza il venerdì e il sabato. È stato, inoltre, stabilito il limite in decibel: 50 dalle 12 alle 22, 40 dalle 22 alle 06. Inoltre, con l'ordinanza sono state anticipate le restrizioni circa il consumo e la vendita di bevande alcoliche e non alcoliche: proibite la vendita, finalizzata all'asporto e al consumo in luogo pubblico, di bevande alcoliche di qualunque gradazione, o analcoliche (ad eccezione delle bottigliette d'acqua), contenute in qualsiasi contenitore (vetro, alluminio, plastica). L'ordinanza è stata accompagnata dall'annuncio che saranno intensificati i controlli del territorio e che i trasgressori «andranno incontro a pesanti sanzioni». «Ho ritenuto opportuno - ha precisato Castiglione - adottare queste misure fin dall'inizio della stagione estiva, a causa degli episodi di disturbo dell'ordine pubblico che si sono verificati nelle scorse settimane».

CASTELLAMMARE DEL GOLFO. Passo avanti contro il monopolio religioso

Luisa Bàmbarina, la celebrante laica

Uno Stato laico che continua ad accettare il monopolio religioso sulle cerimonie e le principali vicende umane, non si dimostra rispettoso di una società multiculturale e multietnica come quella moderna. Era questo il pensiero di Margherita Hack, astrofisica e fervida attivista, al punto tale da ricoprire il ruolo di presidente onoraria dell'Unione degli atei e agnostici razionalisti.

Partendo da tale concetto, questa associazione di promozione sociale ha dato vita a «Cerimonie uniche», che forma celebranti laico-umanisti per donare il diritto di laicità a tutti e valorizzare i momenti della vita con una sensibilità che non sia solo religiosa.

Dal 2018 Castellammare del Golfo può vantare una celebrante laica professionista accreditata ufficialmente a livello nazionale, socia attiva dell'Uaar e della Federcelebranti. L'unica in provincia. Seconda in Sicilia. Lei, Luisa Bàmbarina (nella foto), cono-



sciuta nel territorio per le sue battaglie contro ogni tipo di discriminazione, oltre ad aver conseguito una laurea in Scienze della Formazione, ha continuato a studiare sociologia, psicologia, lingue, tradizioni, aspetti multiculturali e teologici. Celebrare un matrimonio o un funerale laico non significa escludere totalmente la fede o la spiritualità: tutto può coesistere nello stesso spazio cerimoniale. È così che avvengono matrimoni ed unioni tra persone appartenenti anche a religioni, culture o orientamenti sessuali diversi. Se gli sposi lo desiderano, Luisa co-celebra con i ministri di qualsiasi tipo di

fede, sindaci e delegati. Matrimoni che hanno valore civile a tutti gli effetti, perché oltre ad essere celebranti di professione, può anche officiare con valenza legale. I momenti della vita che meritano di essere celebrati sono molteplici: a partire dalle cerimonie laiche di «benvenuto al mondo» per i neonati o bambini adottati, agli anniversari, alle unioni civili tra persone dello stesso sesso, a riti simbolici, commemorazioni, funerali umani ed anche per animali. Luisa Bàmbarina cura ogni dettaglio della cerimonia insieme ai suoi collaboratori, conoscendo a fondo coloro che si affidano a lei. Perché al centro delle sue cerimonie vi sono le persone nella loro umanità, con il loro bagaglio culturale, le tradizioni che vanno al di là del solo aspetto religioso. Musiche, brani in prosa e poesia, citazioni culturali, interventi delle persone care: tutto si combina per rendere unici questi attimi che verranno ricordati per sempre. [j.t.]

CASTELLAMMARE DEL GOLFO. Variante al Prg

Sacco edilizio a Balata?

Le strutture turistiche potranno ora sorgere anche nelle zone di campagna. A Castellammare del Golfo, che vive un autentico boom nel settore della ricettività, l'amministrazione comunale ha pensato bene di espandere alle campagne le zone edilizie. E ha puntato da tempo gli occhi su Balata di Baida (nella foto), un'area suggestiva dal punto di vista paesaggistico-ambientale, a dieci chilometri dal centro cittadino, sulla statale 187 che conduce a Trapani.

Nel 2020 il Consiglio comunale aveva votato la variante al Prg. Nelle scorse settimane è arrivato l'ok definitivo dell'Assessorato regionale al Territorio. Quella che prima era zona agricola quindi, adesso è una nuova zona di espansione edilizia e turistico-ricettiva. In altri tempi le associazioni ambientaliste avrebbero gridato allo scandalo, allo scempio del territorio e al sacco edilizio. Per il sindaco Rizzo si tratta



di un obiettivo importante: «Gli abitanti - dice - attendevano da nove anni l'approvazione della variante al piano regolatore per Balata di Baida», la cui identità, assicura il primo cittadino, sarà rispettata. La variante infatti, secondo i progettisti, «mantiene il più possibile inalterato il tessuto e la tipologia edilizia originaria ed i caratteri costruttivi tradizionali» e mira «a completare ed ampliare il tessuto edilizio per le esigenze della popolazione locale per garantire nuove prospettive di sviluppo nel settore della piccola attività ricettiva turistica». Gli investimenti sono già pronti.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

LAVANDERIA

LA NUOVA MODERNA

LAVASECCO
LAVABIANCO

LAVANDERIA INDUSTRIALE



SERVIZIO LAVANDERIA GETTONI - SERVIZIO SARTORIALE
LAVAGGIO TAPPETI - PULITURA DI CAPI IN PELLE, SCARPE E BORSE

C.da Gessi - 91018 Salemi (TP) - Cell. 338.3213038

GIARDINAGGIO E LAVORI AGRICOLI

- ARATURE, FRESATURE, POTATURE
- RACCOLTA UVA MECCANIZZATA
- MANUTENZIONE GIARDINI
- TRATTAMENTI FITOSANITARI
- STRALCIATURA MECCANIZZATA
- VENDITA MATERIALE PER IMPIANTI DI VIGNETI E ULIVETI
- ABBATTIMENTO ALBERI DI ALTO FUSTO CON CESTELLO GRU
- BIOTRITURAZIONE RAMAGLIE
- SMALTIMENTO SCARTI VEGETALI

GPS per
Tracciatura filari,
Livellamento e
Squadratura terreni

Plaia Giuseppe
☎ 339-358-6689



 **NEW HOLLAND**
AGRICULTURE

Burgarello

s.r.l.



Macchine Ricambi ed attrezzi Agricoli

per le provincie di
Trapani - Palermo - Agrigento

-  091.6682823 **PALERMO**
-  0924.527504 **SALEMI (TP)**
-  info@burgarello.it
-  www.burgarello.it



KOALA

SOCIETÀ CONSORTILE SRL

AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI 
emolab s.r.l. CLINICHE

ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943

BIOS 

SAMBUCA DI SICILIA
via Sant Antonio, 1
Tel. 328.3180943

 **CLINILAB**

GIBELLINA VITA via Martignoni, 78
via Scarlatti, 3/5 Cell. 328.3180943
Tel. 0924.69504 348.4163606

BIOMEDICAL

PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

ANALISI CHIMICO CLINICHE 
di Ciacio S. e Marino V.

CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31
Tel. 328.3180943

Laboratorio
VALLE DEL BELICE

CASTELVETRANO
via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943



SALEMI. In piazza Alicia due grandi concerti con Malyka Ayane (il 16 luglio) e Noemi (il 16 agosto). Previsto il sold-out

L'estate della ripartenza con cultura e spettacoli

La grande musica con i concerti di Malika Ayane e Noemi, il tributo al jazzista Tony Scott, il primo festival del cinema nato nell'ambito della collaborazione con l'imprenditore sudcoreano Yongman Kim che nel 2009 donò la propria collezione di film in vhs e dvd, ma anche il ritorno di «Balconi d'amore», la «Notte romantica dei borghi», e della sagra della busiata, sono i «piatti forti» offerti dall'estate 2022 organizzata dall'amministrazione comunale di Salemi guidata dal sindaco Domenico Venuti. Ricchissimo il programma degli appuntamenti estivi: un mix di cultura e intrattenimento che segnerà la ripresa dopo il periodo pandemico. Le altre iniziative del calendario sono in fase di definizione da parte dell'Assessorato alla Cultura, che sta lavorando sugli spettacoli che completeranno il cartellone. «È l'estate della ripartenza e Salemi vuole accompagnare al meglio questo spirito con una serie di appuntamenti di richiamo per tutto il territorio regionale e per i turisti che arriveranno», spiega il sindaco. «Il programma - gli fa eco l'assessore alla Cultura Vito Scalisi - contiene appuntamenti di pri-

La musica protagonista anche con il festival «Welcome back Tony Scott»
Libri, teatro, cinema e il ritorno della sagra della busiata (12 e 13 agosto)



Una veduta della città; a destra la cantante Malika Ayane

mo piano sotto il profilo culturale, abbinati a eventi di richiamo con grandi nomi della musica. Abbiamo pensato a tutti, dai giovani alle famiglie: l'auspicio, infatti, è che la ripresa sia prima di tutto uno stato d'animo comune a tutti gli attori sociali della città». Il 16 luglio, sul palco di piazza Alicia, nel cuore del centro storico salemitano, salirà Malika Ayane, cantautrice e

violoncellista che ha partecipato a cinque edizioni del festival di Sanremo. Il 16 agosto, stessa location per un altro grande nome della musica italiana: Noemi. Musica ancora protagonista nella «Settimana delle culture», che si terrà dal 24 al 30 luglio al castello normanno-svevo: domenica 24 e lunedì 25 saranno le date di «Welcome back Tony Scott», tradizionale appuntamento



dedicato al jazzista di origini salemitano, realizzato in collaborazione con «Engie-E20». La domenica arriverà al castello il «Francesco Bearzatti quartet», mentre la serata conclusiva di lunedì vedrà protagonisti, oltre alla figlia di Tony Scott, Monica Shaka, i musicisti Giovanni Ceccarelli, Daniele di Bonaventura e Jacques Mo-



Il sindaco Venuti

relembaum. Dal 26 al 30 luglio, sempre nell'ambito della «Settimana delle culture», si terrà il festival del cinema: cinque serate organizzate in collaborazione con l'associazione «Cuncuma». Dal 27 al 30, infine, il «Saliber fest», il festival del libro organizzato dall'associazione «Liber...». Restano da definire, invece, le due date del festival «Dionisiache» di Segesta (che sarà itinerante): il Comune di Salemi è in attesa della comunicazione delle date da parte del Parco archeologico. L'estate 2022 a Salemi segnerà poi il ritorno di altre due manifestazioni che da anni caratterizzano il programma estivo: «Balconi d'amore - Notte romantica dei borghi», fissata per il 18 giugno, insieme con la Pro loco, e la sagra della busiata, prevista per il 12 e 13 agosto, organizzata con la collaborazione di «Saleming». Tra gli altri appuntamenti, il decimo trofeo «Pani e altari», organizzato dall'associazione sportiva «Podistica salemitana» per il 26 giugno, e il concerto «Candor lucis aeternae», del sodalizio musicale «Vincenzo Bellini», previsto per sabato 9 luglio nell'atrio del castello normanno-svevo.

Salemi. Scuole superiori
I soldi per gli interventi



Due milioni e 643mila euro per i due istituti scolastici superiori di Salemi: il Liceo classico (nella foto) e il Tecnico «Francesco D'Aguiro». Gli interventi sono stati decisi dal Libero consorzio comunale di Trapani, guidato dal commissario Raimondo Cerami, con il quale da tempo il sindaco di Salemi Venuti ha avviato una interlocuzione su diversi fronti: tra i temi sul tavolo c'è proprio quello dell'edilizia scolastica. Per il Classico sono già stati deliberati un milione e 300mila euro, provenienti dal Ministero dell'Istruzione: soldi che finanzieranno i lavori di adeguamento alle norme antisismiche e di «efficientamento energetico» della scuola di via Giovanni Baviera, chiusa da marzo 2021 per motivi di sicurezza. Per quanto riguarda l'Istituto Tecnico di via San Leonardo, invece, la ex Provincia di Trapani punta sui fondi del Pnrr e ha presentato una domanda di finanziamento per un milione e 343mila euro per l'adeguamento alle norme antisismiche e la manutenzione straordinaria della palestra. «Sono soddisfatto delle notizie che arrivano da Trapani sul fronte dell'edilizia scolastica a Salemi, per la quale abbiamo lavorato anche in collaborazione con la preside Francesca Accardo», commenta Venuti, che aggiunge: «L'ottima interlocuzione, avviata da tempo con il commissario Cerami, che ringrazio per la sensibilità dimostrata, sta portando buoni frutti. Tutto questo nonostante le diverse difficoltà attraversate dai Liberi consorzi comunali, per via degli errori del governo regionale, che di fatto non ha saputo rimettere in piedi gli enti di area vasta». Il primo cittadino ricorda poi che «Salemi i rappresenta un polo scolastico di riferimento, anche per tanti ragazzi provenienti da altri centri della provincia e la programmazione di questi interventi rappresenta un netto segnale di attenzione al nostro territorio». Il Comune non è direttamente coinvolto nei lavori.

SANTA NINFA. Realizzati da «Sapori e saperi» I graffiti sull'asfalto

Sono stati inaugurati il 5 giugno i «Graffiti su asfalto», realizzati nel corso di tre giorni di laboratori che hanno coinvolto settanta bambini dai 6 ai 10 anni nella ideazione di nuovi giochi sul pavimento, in asfalto appunto, del piazzale di Cristo risorto. A «supportare» i bambini sono state due giovani artiste: Serena Campanella e Marta Saladino. Il progetto, finanziato con i fondi del bilancio partecipato (lo strumento con il quale cittadini e associazioni locali vengono coinvolti nel processo decisionale di allocazione di una quota delle risorse economiche che annualmente la Regione destina al Comune), era sta-



to proposto dall'associazione «Sapori & saperi», che lo ha concretizzato con il patrocinio dell'amministrazione municipale. Un'iniziativa ludica e al contempo educativa che, come sottolinea la presidente del sodalizio, Liliana Giacalone, «ha consentito di riscoprire antichi giochi popolari e di idearne di nuovi, grazie ad uno stimolo costante della creatività dei bambini coinvolti». «Anche in virtù di attività come questa - le fa eco Silvana Glorioso, esperta del Comune per le politiche sociali - la comunità locale, riscoprendo le tradizioni e innovandole, crea un ponte ideale tra il passato e il futuro».

Il progetto ludico, finanziato con il bilancio partecipato, ha coinvolto settanta bambini dai 6 ai 10 anni

SANTA NINFA. RANDAGISMO INTERVENTO PER LA CATTURA

Un nuovo intervento per contrastare il fenomeno del randagismo. Gli uffici del Comune hanno provveduto ad affidare il servizio di cattura e ricovero dei cani senza padrone alla ditta «Viardi service» di Sambuca di Sicilia (Agrigento). La determina di affidamento è stata firmata dal responsabile dell'Area Servizi tecnici e gestione del territorio dell'ente, Vincenzo Morreale, che ha provveduto ad impegnare, per il servizio, la somma di 4.989 euro (Iva compresa). Gli operatori dell'impresa sambucese provvederanno alla cattura dei randagi, che saranno sterilizzati, microchippati e - così come prevede la legge - successivamente rimessi in libertà.

SELINUNTE. Un progetto della «Rotta dei fenici» Archeologia subacquea

Si è svolto a Selinunte il secondo meeting transnazionale del progetto «U-Mar», guidato dalla «Rotta dei fenici» e finanziato dal programma «Erasmus plus» dell'Unione europea, al quale ha partecipato la Soprintendenza del mare con il soprintendente Ferdinando Maurici e con Salvo Emma e Francesca Oliveri. Il progetto, della durata di due anni, intende sviluppare la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio legato all'archeologia subacquea attraverso la formazione di figure professionali con competenze specifiche nel campo, in particolare nella valorizzazione e nella gestione di siti culturali, ma anche lo sviluppo di un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente che si muova intorno all'archeologia subacquea per migliorare l'offerta turistico-culturale. «Tutto questo - ha spiegato il soprintendente del Mare Maurici - nella consapevolezza del nostro patrimonio sommerso e dell'importanza



della sua conservazione e valorizzazione». Al progetto partecipano diversi enti di sei paesi: tra gli altri, la Camera di commercio di Madeira (Portogallo), la Fondazione Cei-Mar (Spagna), l'associazione «Argo - Progettare l'Europa», i comuni di Menfi, Gela, Mazarrón (Spagna), Pafos (Cipro), Grad Zadar (Croazia) e Funchal (Portogallo). La formazione transnazionale dei formatori permetterà uno scambio di conoscenze tra i partner coinvolti, che sarà determinante nella definizione del nuovo corso di formazione. (Nella foto alcuni dei partecipanti al meeting)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
Auto Nolo
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

CAL.CO. s.r.l.
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

B
TAPPEZZERIE
TENDAGGI
TENDE TECNICHE
TENDE DA SOLE
COPERTURE IN PVC
CORNICI
ARREDAMENTI di SALEMI via A. Lo Presti, 154 ☎ 0924 983244
Bellafiore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellafiorebp@gmail.com

ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA
MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE
e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA - Via Cialona, sn Tel/Fax 0924.921790

Servizio Autorizzato
ASTRA - IRISBUS - ZORZI
IVECO
P.IVA 0221717 0816
Domenico RANDAZZO S.r.l.
Centro Diagnostico MODUS
Centro Revisione Autocari
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

GRUTTA LEGNO
VITA - c/da Giudea - zona artigianale
☎ 0924-955194 gruttalegnosnc@virgilio.it
PRODUZIONE INFISSI ESTERNI
IN LEGNO
LEGNO/ALLUMINIO
PORTE INTERNE

MALIKHA

summer tour



 Friends&Partners


MK3

info friendsandpartners.it



SABATO
16
LUGLIO
ORE 21.00

SALEMI (TP) PIAZZA ALICIA



BIGLIETTI SU PUNTOEACAPO.UNO - TICKETTANDO.IT E CIRCUITI ABITUALI



VITA. Manifestazione in tono minore, ma è il primo segno della ripartenza dopo due anni di duri sacrifici

Festa di Tagliavia, un passo verso la normalità

Camicie bianche, gilet e fazzoletti rossi erano rimasti a lungo dentro l'armadio. Così come i carretti, gli stendardi ed i cavalli agghindati a festa, che non sfilavano con orgoglio per le vie del centro da oltre due anni. Le feste di paese, specialmente quelle legate ai culti religiosi, sono sempre motivo di grande partecipazione e coinvolgimento emotivo, ma a causa dell'emergenza sanitaria, anche questo importante aspetto delle vite dei cittadini era stato arrestato. Con innegabile turbamento e sconforto collettivo.

È per questo motivo che quest'anno, nominato per molti aspetti «l'anno della rinascita», i cittadini vitesi hanno gioito enormemente una volta appresa la notizia della possibilità di riprendere, anche se in modo contingentato, le loro tradizionali festività in onore di Maria Santissima di Tagliavia nel week-end del 28 e 29 maggio. È stato come tornare, finalmente, alla «vita» che avevano sempre vissuto, sentirsi nuovamente parte di quei gruppi, i ceti, di cui andar fieri per dimostrare la propria devozione ed il legame ad una tradizione centenaria, portata avanti con

Coi «cavallari» sfilata di carretti siciliani lungo corso Garibaldi e via dei Mille
L'icona della Madonna lasciata davanti la chiesa per essere venerata dai fedeli



Un momento della sfilata; a destra l'icona della Madonna

fiezza.

Nel pomeriggio del sabato, il ceto dei «cavallari», in collaborazione con il Comune e la Pro loco vitesi, ha organizzato una sfilata di carretti siciliani lungo corso Garibaldi e via dei Mille. Nonostante non si sia tenuta la parte folkloristica della festa, che prevede il lancio dai carretti di arachidi, olive, bottigliette di vino, caramelle e dei *cucciddati*, i tipici

pani vitesi dalla tradizionale forma a ciambella, tagliata con quelli che ricordano i solchi agresti e la corona mariana, in molti sono accorsi anche dai centri limitrofi per partecipare alle liturgie e alla processione. Durante la settimana, il parroco, don Gioacchino Arena, ed il Comitato «Maria Santissima di Tagliavia» hanno voluto donare un momento di letizia agli ospiti



delle tre strutture ricettive presenti a Vita: l'immagine sacra della Madonna è stata portata ogni giorno in una di queste case di riposo, per permettere anche ai più anziani di partecipare ad un sentito momento di preghiera e liturgia.

All'inizio della messa del sabato, celebrata da padre Cipri, è stato apposto il tradizionale drappo di velluto rosso



Il corteo per le strade

so adornato da monili ex voto sotto l'immagine della Madonna del Rosario.

Domenica mattina, invece, la messa è stata celebrata da Domenico Mogavero, vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo, lieto di poter rivivere anch'egli questo sentito momento di preghiera e comunità. La manifestazione si è conclusa con la solenne processione della domenica sera, che ha visto protagonista la venerata immagine della Madonna.

Differentemente da quanto avviene tradizionalmente, al ritorno nella chiesa non vi è stato «l'ingresso» dell'icona sacra seguito da orde di fedeli. La decisione del parroco è stata, infatti, quella di lasciare l'immagine devozionale all'esterno, in modo da poter essere venerata in sicurezza. Gli operatori volontari della Pro loco hanno presenziato a tutti i momenti della settimana con entusiasmo, documentando con foto e *post sui social*, permettendo in questo modo anche a chi non ha potuto esserci, di partecipare alla festività.

Soddisfatto il sindaco Giuseppe Riserbato, per il quale «la tradizione è stata rinnovata».

Jeannette Tilotta

Da Bolzano in Sicilia Cicloturismo a tappe



Chiudi gli occhi e pensa alla Sicilia. Sì: la prima immagine che si manifesta chiara nella mente ritrae spiagge incantevoli, agrumeti e tramonti «instagrammabili». Luoghi senz'altro tipici e notevoli, che richiamano turisti da ogni parte del mondo. L'isola, tuttavia, è celebre per la sua ecletticità e risponde anche alle esigenze di chi vuole scostarsi dai luoghi affollati, di chi desidera godere dei paesaggi più rudi, dei viottoli che fendono i vigneti, degli sterminati campi di grano dorato che fanno perdere il senso del tempo e dello spazio. Con questa idea Astrid e Werner (nella foto mentre sostano a Gibellina), di Bolzano, hanno scelto l'itinerario «Sicily divide», per biciclette gravel e mountain-bike, ideato nel 2020 dall'associazione «Ciclabili Sicilia». Una bisettrice che parte da Trapani o Palermo e termina a Catania, attraversando tutto l'entroterra e dividendo in due l'isola. Un percorso rurale, genuino, lungo circa 450 chilometri. Sette tappe, ognuna delle quali certificata da un timbro e un attestato alla fine del percorso. «L'aspetto che più ci ha colpito della Sicilia – raccontano i bikers – è la gente che abbiamo incontrato: persone cordiali, oneste e creative; con tanto entusiasmo e voglia di fare. E poi i paesaggi mozzafiato, valli solitarie, altopiani e campagne rigogliose, silenzio pacifico, natura incontaminata, con uccelli e farfalle di ogni tipo». La coppia ha potuto apprezzare anche borghi come Sambuca di Sicilia, che ha permesso loro di gustare i prodotti tipici e conoscere curiosità del territorio nel ristorante «Pane e radici»: «Una delizia per gli occhi, le orecchie ed il palato». Unica nota dolente, che hanno sottolineato è stato l'uso ancora eccessivo della plastica monouso, spesso abbandonata ai bordi delle strade. Hanno fatto i conti con i contrasti del clima, passando dal caldo torrido alle piogge improvvise. Anche in questo caso, però, è stato organizzato un pullman di trasporto da Santa Margherita a Gibellina per la coppia e le loro bici. [j.t.]

VITA. Collocato davanti al palazzo municipale. Coinvolte le scuole

Manifesto per le vittime di mafia

Dal progetto «Facilitatori della legalità», promosso dal Consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo e conclusosi nel 2020, nacque un manifesto con delle fotografie raffiguranti tredici vittime della mafia, interpretate da ragazzi di Vita. In occasione del trentesimo anniversario dalla strage di Capaci, il 23 maggio la Pro loco vitesi e le classi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo «Vivona», hanno promosso un'iniziativa in ricordo del giudice Giovanni Falcone e di tutte le vittime della mafia. Il manifesto creato due anni prima, è stato questa volta realizzato con materiali inalterabili, grazie ai proventi di una donazione ricevuta da parte di un privato con origini vitesi. È stato collocato innanzi al Comune, alla presenza del sindaco Riserbato, della presidente della Pro loco Maria Scavuzzo, di alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine e dei componenti del Consi-



glio comunale dei ragazzi, tra i quali il baby-sindaco Sofia Artista (nella foto i partecipanti alla cerimonia). Molti sono stati gli interventi in ricordo delle vittime di Cosa nostra, le quali risultano essere oltre cinquecento dagli anni Sessanta del '900. L'interesse nei confronti di questa tematica è sempre calzante da parte delle associazioni e delle organizzazioni presenti sul terri-

torio, che tramite le loro attività di divulgazione e sensibilizzazione, si impegnano a far conoscere anche ai giovanissimi, non ancora nati negli anni delle stragi, gli ideali di legalità e giustizia portati avanti da questi eroi e martiri dell'epoca moderna. La presidente della Pro loco Maria Scavuzzo ha voluto rimarcare il valore fortemente educativo dell'iniziativa. [j.t.]

SANTA NINFA. Ciclismo. L'ottava «granfondo»

Vince Marianna La Colla

Un'edizione da record, l'ottava «granfondo» organizzata dall'associazione sportiva «Finestrelle bikers», gara che ha visto 230 iscritti. Un'edizione, quella del 22 maggio, che ha confermato il prestigio ormai acquisito dalla gara: la peculiarità dei suoi percorsi, il piacere dei partecipanti di pedalare in sicurezza grazie al supporto di oltre settanta volontari lungo il tracciato di gara, godendo di paesaggi mozzafiato e della suggestività, passando per gli sterrati del Bosco di Sinapa e di Monte Finestrelle, per il Cretto di Burri e poi per raggiungere le vette del Parco eolico, punto dove è collocato, da tradizione, l'omonimo «gran premio della montagna». Sul percorso di 44 chilometri e 135 metri di dislivello, ha avuto la meglio Giuseppe Di Salvo, del «Gds Team competition». A seguire, Emanuele Spica e Andrea Virga, entrambi del «Team Race mountain». Vincitrice assoluta del percorso lungo, Marianna La Colla, portaco-



lori della «Finestrelle bikers» di Santa Ninfa. Nel percorso corto da 23 chilometri e 900 metri di dislivello, primo posto per Alfonso La Rosa, del «Madone Racing team», seguito da Camillo Papa, della «Bike Adelpam» e dal debuttante Flavio Messina, del «Gs Eleutero Misilmeri».

«Questo primo posto ottenuto da Marianna La Colla – è stato il commento del presidente dei «Finestrelle» Antonino Catalano – diventa un premio per tutti: per gli atleti, per i volontari, per gli sponsor e per tutta la nostra comunità che ha partecipato al nostro fianco e ci ha sempre sostenuti».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Ristorante Pizzeria con cucina rurale

Tenute Margana

Per i piccoli ospiti
Parco giochi e animali da cortile

C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
marganasas07@gmail.com
338 3293872 - 338 7208920

CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI TUTTI I GIORNI A PRANZO
VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
PRANZO E GENA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

Carne locale cucinata a vista sulla brace di legna di ulivo

FORNO A LEGNA
Pizza a naturale lievitazione

MENÙ DELLA CASA
15 antipasti, 2 primi, 3 secondi
- Antipasti rustici tipici della casa
- Gnocchetti freschi con crema ai pistacchi coperti di granella
- busiate caserecce con ragù - Stinco al forno a legna
- Fiorentine alla brace di ulivo
- Maialino locale alla siciliana
Macedonia - Cassatelle
Acqua, Vino e Caffè
€ 32,00

Via San Leonardo, 110
SALEMI

Le Millie Bolle
Calogero Lombardo

Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi

Vasto assortimento accessori mare

Tende assemblate su misura

VASTO ASSORTIMENTO DI BARBECUE

SERVIZIO
Bombole gas anche a domicilio
331/4774369

PREZZI PROMOZIONALI

CALATAFIMI. Previsti aumenti del 14 per cento per le utenze domestiche e del 30 per cento per le attività commerciali

Il servizio rifiuti del 2022 costa 1.370.000 euro

Il Consiglio comunale di Calatafimi, nella seduta del 31 maggio, ha approvato, a maggioranza, il Piano dei costi del servizio rifiuti per l'anno in corso e le tariffe relative alla Tari, la tassa sui rifiuti con la quale il servizio viene interamente finanziato. In aula, a spiegare i due atti è stato l'assessore all'Ambiente Massimo Fundarò, il quale ha messo le mani avanti riguardo l'ammontare dei costi di gestione, «che di anno in anno continuano ad aumentare a causa dell'aumento dei costi di conferimento in discarica determinati da una politica regionale inadeguata». Inoltre, ha precisato Fundarò, il Pef 2022 «fa riferimento ai dati certi del 2020 e del 2021, frutto dell'attività della precedente gestione commissariale».

Il costo complessivo del servizio ammonta a 1.371.627 euro. L'aula ha deciso di ripartire i costi per il 78 per cento sulle utenze domestiche e per il 28 per cento su quelle commerciali. Per quanto riguarda il piano tariffario, le utenze domestiche subiranno un aumento del 14 per cento, mentre quelle commerciali del 30 per cento rispetto al 2019.

L'assessore Fundarò: «Politica regionale e mancanza di impianti, le cause»
Cristina Butera non è più capogruppo Udc. Al suo posto Paolo Bonventre



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Gruppuso

Per l'amministrazione Gruppuso si è trattato di una scelta non facile, ma bisogna considerare che durante la pandemia, grazie ai sostegni appositamente stanziati dallo Stato, le attività commerciali hanno beneficiato di notevoli sgravi. L'amministrazione si è detta fiduciosa per i prossimi anni. Certa del fatto che con il Centro comunale di raccolta, che entro il 2022 do-

vrebbe entrare a regime, e successivamente con il centro di compostaggio di contrada Lagani, si potrà aumentare la percentuale di differenziata prodotta e quindi calmierare la tariffa. A ciò si aggiungono le politiche ambientali programmate, tra cui la «tariffa puntuale», che nelle intenzioni dovrebbe permettere ai cittadini virtuosi di risparmiare. L'obiettivo dell'ammini-



strazione è quello di portare la percentuale di raccolta differenziata dall'attuale 75 all'85 per cento, attestandosi, come ha spiegato Fundarò, «ai livelli medi europei». La svolta nella riduzione dei costi deriverà principalmente dalla riduzione dei costi di conferimento dell'organico, ad oggi monopolio dei privati, con l'impianto pubblico che sorgerà in contra-



Cristina Butera

da Lagani, il quale, una volta a regime, dovrebbe consentire una riduzione dei costi nell'intera Sicilia occidentale.

Il Piano dei costi e la Tari sono stati approvati con il voto contrario della minoranza.

Dimissioni capogruppo

Cristina Butera non è più il capogruppo dell'Udc. Si è infatti dimessa dal ruolo. Al suo posto l'Udc ha scelto Paolo Bonventre. Non c'è stata nessuna spiegazione circa le ragioni politiche del cambio.

Le altre delibere

L'aula ha approvato all'unanimità lo schema di convenzione con il Comune di Salaparuta per l'utilizzo del segretario Sandra Sala. Il Comune capofila sarà Calatafimi, dove la Sala sarà quindi tre giorni a settimana. Sempre all'unanimità è stata approvata la modifica del regolamento di funzionamento del Consiglio comunale circa i tempi per la presentazione delle interrogazioni. La maggioranza aveva proposto sette giorni prima della seduta. Dopo un confronto tra i gruppi si è giunti ad una mediazione: 24 ore prima della convocazione dell'aula (quindi cinque giorni).

Salemi. Caso ospedale
Rassicurazioni dall'Asp



L'Asp di Trapani riattiverà l'ambulatorio di endoscopia digestiva, gastro-duodenoscopia e colon-rettoscopia all'ospedale di Salemi (nella foto). Il commissario dell'Azienda sanitaria provinciale, Paolo Zappalà, ha voluto rassicurare il sindaco Venuti, che il mese scorso aveva chiesto ai vertici aziendali la riattivazione «a pieno regime» e «il ritorno alla completa funzionalità» di ambulatori e servizi del nosocomio dopo l'emergenza pandemica. Zappalà ha anche comunicato che «è in corso una gara d'appalto nell'ambito della quale è prevista la fornitura di un'ulteriore apparecchiatura per le sale operatorie di Salemi» e che l'Asp «ha definito un piano di ritorno» dei propri presidi ospedalieri agli assetti organizzativi pre-Covid. Tale «piano di ritorno» riguarda anche l'ospedale di Salemi, dove «è in fase di progressivo alleggerimento la Rsa Covid realizzata nella fase più acuta della pandemia». «Se il trend rimarrà immutato – è la previsione del commissario dell'Asp – entro il mese di giugno sarà riattivata l'attività chirurgica» nella struttura sanitaria. Venuti ha accolto con piacere le rassicurazioni fornite da Zappalà, ma ha precisato che vigilerà «sulle tappe di ritorno alla normalità dell'ospedale di Salemi, che rappresenta, come già ho affermato recentemente, un punto di riferimento per un'importante fetta di cittadini della provincia di Trapani: un bacino d'utenza molto ampio che non può fare a meno degli alti livelli di professionalità dimostrati dalla struttura». L'auspicio, per Venuti, «è che tutti gli ospedali della provincia di Trapani possano ritornare ai livelli di assistenza pre-Covid: soltanto in questo modo l'intero sistema della sanità trapanese potrà funzionare al meglio e dare i servizi attesi dai cittadini». Nei mesi passati a chiedere a gran voce la riattivazione dei servizi nel nosocomio era stato anche il comitato cittadino presieduto da Adelaide Terranova.

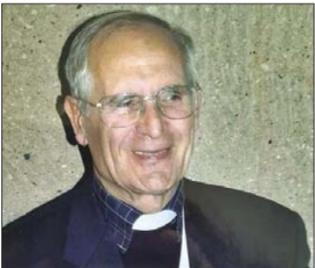
CAMPOREALE. Fu il protagonista del periodo d'oro della chiesa locale

Don Accardo, 60 anni di sacerdozio

Camporeale, con una solenne cerimonia liturgica presieduta dall'arcivescovo di Monreale, monsignor Michele Pennisi, ha festeggiato il sessantesimo anniversario di sacerdozio dell'ex parroco suo concittadino don Luigi Accardo (nella foto).

Nato nel 1939, ad appena 23 anni è stato ordinato, il 6 maggio del 1962, a Camporeale, nella chiesa dell'Immacolata, sua parrocchia nativa. Dal 1963 al '66 è stato parroco a Bisacquino, dal '66 al 2004 a Camporeale, dal 2004 al 2014 a Roccamena. Dal 2014 è in pensione, stando a Camporeale, dove svolge ancora il suo ministero come rettore della chiesa di Santa Rosalia nel paese nuovo di Mandranova.

Ha scritto libri di storia su «Camporeale», su «Roccamena» e sul «Santuario della Madonna dei peccatori» di Camporeale, arricchiti di ricerche di archeologia, degli aspetti socio-economici, degli usi e costumi, dei pro-



verbi, delle tradizioni religiose e attingendo direttamente soprattutto dai racconti e dalla memoria delle persone anziane. A Camporeale è rimasto per trentaquattro anni, attuando una nuova metodologia pastorale per una «Nuova immagine di parrocchia». Laureato in Ecclesiologia presso la Facoltà di Teologia di Palermo, don Luigi Accardo ha realizzato il desiderio del Concilio Vaticano II dando responsabilità e fiducia ai laici. Ha diviso Camporeale in 45 zone o rioni dove ogni mese, in un giorno prestabilito, la sera si riunivano le famiglie per leggere un brano del

Vangelo, commentarlo, confrontarlo con la propria esperienza personale e comunitaria. A presiedere questi «Cenacoli», detti anche «Comunità di base», erano laici, uomini e donne precedentemente formati, con la figura di un responsabile, un segretario e un messaggero che distribuiva il giornale mensile «I tralci» porta a porta ad ogni famiglia.

Fu quello un periodo d'oro dal punto di vista non soltanto religioso ma anche sociale, un risveglio delle coscienze con la rivalutazione delle feste che servivano a far crescere lo spirito e la prassi comunitaria. In quel periodo Camporeale era una grande famiglia che fece scudo nei momenti tristi in cui emergeva la violenza mafiosa. Allora le porte della chiesa madre di giorno rimanevano sempre aperte. Ora, invece, si assiste ad una involuzione antropologica, in cui le chiese rimangono aperte soltanto per i riti religiosi.

Gaetano Solano

CASTELVETRANO. La richiesta al sindaco Alfano

«Cancellare via Almirante»

Partiti e movimenti politici di sinistra vanno all'attacco e chiedono di cambiare l'intitolazione della via Giorgio Almirante (nella foto). Pd, Psi, l'Anpi, la Cgil, Sinistra per Castelvetro, il circolo socialista «Sandro Pertini», l'associazione «Cento passi», hanno scritto al sindaco Alfano affinché s'intesti la modifica. Per partiti, sindacati e movimenti della sinistra castelvetranese, «intitolare una via ad un uomo politico come Giorgio Almirante è stata una scelta alquanto infelice» (la decisione fu presa una decina d'anni fa dall'allora Giunta Pompeo). Il Pd e gli altri ricordano che Almirante partecipò «come protagonista alla rivista del nascente fascismo razzista ("La difesa della razza")», di cui fu segretario di redazione; che contribuì «in prima persona a quella persecuzione antebraica che è stata "il male assoluto", come riconosciuto anche dall'allora presidente della Camera Gianfranco Fini». I firmatari dell'appel-



lo sottolineano poi che Almirante svolse un ruolo importante nella Repubblica di Salò, «in cui fu capo di gabinetto del ministro della Cultura popolare» e che «firmò il bando di fucilazione dei giovani italiani che rifiutavano di arruolarsi nell'esercito della Repubblica sociale». Nel dopoguerra Almirante fondò il Movimento sociale italiano, «che si richiamava sin dal nome alla Repubblica sociale». Per Fratelli d'Italia, «in un momento così difficile per la città, le forze politiche firmatarie del documento dovrebbero occuparsi dei problemi che attanagliano la comunità».

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

RS IMPIANTI
Russo Salvatore
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
TV/TVCC | RETE | ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICO | IMPIANTI TELEFONICI
Comelit HIKVISION inim ELECTRONICS
SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

Ristorante
Pizzeria
Terra Mia
CALATAFIMI SEGESTA
Via Francesco Lentini, 9
392 7050827

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovani
SERVIZIO H 24
FESTIVI
SALEMI
C/da San Ciro, 417
334.322231

LO CASTRO
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
MANDORLE BIOLOGICHE
SGUSCIATE E IN GUSCIO
aziendaagricolalocastro@gmail.com
aziendaagricolalocastro.it
338 7135485 388 3552365
locastro_azienda_agricola
Azienda agricola Lo Castro
PUNTI VENDITA A SALEMI:
• Supermercato Decò • Supermercato Familia
• Macelleria Asaro • Supermercato Sisa
• Macelleria-Braceria Genco

GIBELLINA. Il sindaco «silura» l'ex assessore Navarra e chiama in Giunta il dem Matteo Fontana. La furia di Fi Tra Sutera e Forza Italia ora è guerra aperta

Una rottura clamorosa, una di quelle che fa rumore. Specialmente perché arriva dopo quasi due anni di navigazione relativamente tranquilla, con un Consiglio comunale compatto dietro al sindaco Salvatore Sutera. Ma qualcosa s'è incrinato. Tanto che Sutera ha prima defenestrato l'ormai ex assessore Gianluca Navarra (il quale, dalle ricostruzioni che circolano, avrebbe rifiutato di dimettersi, costringendo il primo cittadino ad azzerare la Giunta per poi ricomporla); successivamente ha nominato assessore l'esponente del Pd Matteo Fontana e lasciato fuori dai rappresentanti di Forza Italia, che speravano d'aver acquisito maggiore peso politico dopo l'arrivo nel gruppo di Vincenzo Ciolino, che era stato «battezzato» (col tipico rituale dell'investitura) dal *ras* azzurro in Sicilia Gianfranco Micciché e dal luogotenente di Forza Italia in provincia di Trapani, Toni Scilla. Sutera, che invece non ha mai fatto mistero di una vicinanza col Pd, ha tirato dritto e chiamato in Giunta il consigliere dem. Aprendo però il caso politico, dal momento che Forza

L'azzerramento dell'esecutivo per vincere le resistenze interne è un caso. Il primo cittadino: «Serviva un chiarimento». Ma per Ciolino «è una farsa»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Sutera

Italia è passata clamorosamente all'opposizione in aula consiliare (sono tre i consiglieri forzisti: Ciolino appunto, Nicola Agosta e Antonella Lanfranca). Per di più, essendo appunto Fontana consigliere comunale, non permettendo la legge la presenza contestuale in Giunta di più di due consiglieri (c'erano anche Antonio Ferro e Daniela Pirrello), Ferro si è dimesso

dall'aula. Non essendoci candidati non eletti, dato che alle scorse amministrative si è presentata una sola lista, Ferro non sarà sostituito e il *plenum* del Consiglio sarà di undici e non di dodici consiglieri. Fontana ha ricevuto le deleghe a Lavori pubblici, Sviluppo economico, Agricoltura, Commercio e Artigianato. Confermate le deleghe degli altri tre assessori, con la



Pirrello scelta ancora come vicesindaco.

La seduta «calda»

Nella seduta consiliare del 30 maggio, il sindaco ha fornito chiarimenti all'aula, spiegando le ragioni dell'azzerramento e della nomina successiva di Fontana. Sutera ha parlato di «un momento di riflessione e confronto con gli assessori e i consiglieri comunali». Poi



I consiglieri di Forza Italia

ha precisato che «c'erano rapporti sempre più difficili all'interno della maggioranza che avevano finito con il creare qualche incomprensione che andava chiarita». Sutera ha quindi parlato di «sfide che ci aspettano, a partire dalla gestione dei progetti del Pnrr»; sfide che hanno bisogno «di una squadra assessoriale coesa e che possa garantire la presenza costante». Quindi il ringraziamento a Navarra, «che da alcuni mesi - ha sottolineato il sindaco - lavora in un'altra regione».

Le spiegazioni di Sutera non hanno però convinto Ciolino e Agosta (la Lanfranca era assente). Ciolino ha definito «scialbe» le comunicazioni del sindaco e bollato come «una farsa» la vicenda del rimpasto. Quindi ha attaccato, chiedendo a Sutera «le reali motivazioni che l'hanno spinto a sfiduciare l'assessore Navarra» e parlato di «una imposizione politica voluta dal Pd». Critico anche Nicola Agosta, per il quale «non c'è nessuna spiegazione logica nella scelta fatta dal sindaco». I due esponenti forzisti hanno quindi votato contro le delibere portate in aula (piano dei costi del servizio rifiuti e Tari).

Poggioreale. Politica Il Consiglio decade



Con le dimissioni simultanee di metà dei suoi componenti (cinque), il Consiglio comunale di Poggioreale va verso la decadenza. L'atto si è consumato il 30 maggio, alle 18,28, con la presentazione delle dimissioni contestuali dei cinque consiglieri di maggioranza all'ufficio protocollo del Municipio. A dimettersi dalla carica sono stati Salvatore Giocondo, Vincenza Nicolosi, Antonina Corte, Graziella Rossello Francesco Di Giovanni (quest'ultimo era il presidente dell'aula). La nota è stata inviata al sindaco e al segretario comunale. «Con la presente - scrivono i cinque - rassegniamo le dimissioni contestuali dalla carica di consiglieri comunali, in quanto, in seguito agli avvenimenti che si sono succeduti dal gennaio 2021 riteniamo di non poter espletare al meglio il nostro ruolo nell'interesse del paese». In particolare, gli interessati farebbero riferimento a quanto accaduto nel dicembre 2020. Allora, due consiglieri del gruppo di maggioranza «Poggioreale nel cuore» si erano staccati andando a costituire un nuovo schieramento. Un gesto che di fatto scardinava la maggioranza consiliare, passata da sette a cinque componenti. Non solo, ma quasi da subito, i due (Nicastro e Licasi) finirono con allinearsi alle posizioni del gruppo di minoranza composto da tre consiglieri comunali, causando una situazione di perfetta parità all'interno del Consiglio comunale di Poggioreale. Il segretario dell'ente, Vincenzo Sanzo, ha quindi provveduto ad inviare una nota all'Assessorato regionale alle autonomie locali, segnalando «l'impossibilità della surrogazione dei cinque consiglieri comunali e la conseguente inidoneità funzionale dell'organo». A questo punto scatterà il commissariamento per il solo Consiglio comunale, mentre il sindaco e la Giunta resteranno in carica fino al giugno 2023). Nel prossimo numero daremo conto delle reazioni politiche. [m.p.]

CAMPOREALE. «Negli anni '50 si aveva un solo paio di scarpe, che veniva indossato sia per lavorare che la domenica»

Nino Sciortino, l'ultimo calzolaio (ora in pensione)

Nino Sciortino (nella foto a lato) è l'ultimo calzolaio di Camporeale. Sposato, padre di due figli, nonno, è già in pensione da alcuni anni, però tiene ancora aperta la sua bottega di artigiano.



«Ormai ho finito - esordisce *mastro* Nino -, faccio qualcosa per passare il tempo, ormai non c'è più niente da fare, perché il lavoro che prima si faceva in una settimana, oggi si fa soltanto in un giorno, perché con queste scarpe «usa e getta» appena si scollano si possono buttare. Se sono scarpe di un certo valore magari conviene ripararle. Per quelle nuove a volte vengono le persone per mettere i sopratacchi per evitare di scivolare. Oggi, per mantenere la famiglia, un calzolaio deve vivere in un paese che supera i ventimila abitanti, ma in un paese come il nostro di Camporeale dove c'è poca gente non è più possibile. Prima - continua Sciortino -, quando ho iniziato a fare l'apprendista, dopo la metà

degli anni '50, si facevano le scarpe su misura per tutti, anche per le donne. Ricordo che i bambini di cinque, sei anni, venivano portati dai padri a prendere le misure e chiedevano di fare le scarpe con un *puntiddu suverchju* perché il piede si allunga, perché le scarpe dovevano durare. Allora alcuni avevano soltanto un paio di scarpe, sia per la settimana per lavorare, che per la domenica. Per lucidarle, sopra ci passavano il grasso di pecora: *lu sivu*. Alla domanda sull'età che aveva quando ha iniziato ad andare a bottega, Nino Sciortino risponde «a 11 anni, dopo la quinta elementare,

sono andato a fare l'apprendista. Oltre al *mastro* e a me, c'erano altri tre apprendisti, qualcuno più grande di me che si diceva veniva a lavorare come *giuvine*, già cuciva le suole, dette *tomaie* per scarpe nuove, di vacchetta. Le cuciture si facevano a mano con una lesina fine, lo spago era di setole di maiale. Ci voleva un anno - sottolinea - o un anno e mezzo per imparare a fare qualcosa, prima si guardava. Allora, appena uno finiva la quinta elementare, i genitori per togliere il ragazzo dalla strada, *lu mannavanu ni lu mastro*, chi se ne andava dal barbiere o dal sarto, chi dal calzolaio o dal falegname. Io sono stato uno de-



gli ultimi perché poi i tempi andavano cambiando e i *picciotti* se ne andavano *appressu a lu palluni e attimparu di iri na lu mastro*. Quando avevo diciotto anni mi sono messo in proprio; il mio *mastro* ha smesso di fare il mestiere e siccome eravamo vicini di casa, presi il suo posto e così i suoi clienti che mi conoscevano passarono da me. Erano i primi anni '60».

Come si svolgeva la vita quotidiana? «Si *travagghia* davanti *lu bancareddu*, si parlava di cosa succedeva in paese, veniva molta gente, clienti, vicini di casa, anziani che non avevano dove andare o che non andavano

«All'età di undici anni, una volta finita la scuola elementare, sono andato a fare l'apprendista»

Gaetano Solano

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)



VITALITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale



Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it

SANTA NINFA. Una seduta commemorativa del Consiglio comunale per il trentennale della strage di Capaci Nel ricordo di Falcone. «Seguirne l'esempio»

Il trentesimo anniversario della strage di Capaci, in cui persero la vita i magistrati Giovanni Falcone e Francesca Morvillo e gli agenti della scorta Antonio Montinaro, Vito Schifani e Rocco Dicillo, è stato commemorato in una seduta straordinaria convocata dal presidente del Consiglio comunale Carlo Ferreri, che ha voluto coinvolgere le scuole cittadine, invitate appositamente «per testimoniare l'unità di tutta la comunità quando si parla di lotta alla mafia e per avvicinare le giovani generazioni alle istituzioni cittadine». Per Ferreri «è importante parlare oggi di lotta alla mafia perché non è un capitolo chiuso ed è importante parlarne ai ragazzi perché c'è una distanza che li separa da quegli eventi che quindi percepiscono come lontani. Oggi più che mai dobbiamo cogliere il senso di questa ricorrenza senza cadere nella retorica, nella antimafia di facciata e delle parole, dobbiamo invece intendere la memoria di Giovanni Falcone e delle altre vittime della mafia come una provocazione che riguarda ognuno di noi da vicino e ci chiama ad impegnarci in un progetto di liberazione individuale e collettiva. Di Falcone e Borsellino – ha continuato il presidente dell'aula – mi piace ricordare la loro capacità di non tirarsi indietro di fronte alle avversità; pur sapendo di andare incontro alla morte

**Il presidente Ferreri: «Battersi ogni giorno per affermare i valori della legalità»
Il vicesindaco Accardi: «Un'eredità monumentale che va custodita con cura»**



Un momento della seduta commemorativa; a destra Truglio

hanno dimostrato un forte senso del dovere, un grande rispetto per le istituzioni e un immenso amore per la legalità. Ed è grazie a uomini e donne come loro che si è infranto il muro dell'omertà, delle connivenze, della violenza e della prevaricazione che la Sicilia purtroppo ha dolorosamente conosciuto. Il mio auspicio – ha concluso Ferreri – è quello di vivere ogni giorno seguendo l'esempio di questi martiri della legalità; nel quotidiano, battiamoci per affermare ogni giorno i valori della legalità e del rispetto verso il prossimo, facciamo in modo che grazie a noi le cose cambino davvero».

Per la vicepresidente del Consiglio comunale, Maria Terranova, «ricordare le figure di Falcone e Borsellino è un obbligo morale. Abbiamo il dovere di trasmettere ai giovani la memoria del loro sacrificio. La lotta alla mafia, alla corruzione, alla violenza, passa anche dal porre le giovani menti di fronte a grandi esempi di rettitudine, di abnegazione e di coraggio». Secondo la Terranova «non c'è niente di più commovente di un ideale per cui si è combattuto una vita intera, di un ideale per cui, addirittura, si è smesso di vivere. La lealtà con cui l'uomo si dedica a un'idea, la forza e la dedizio-



ne con cui la protegge: sono queste le cose che contano e che rendono grande quella persona, la sollevano oltre le cose umane e la portano in quel luogo che raccoglie gli uomini che hanno fatto cose grandi, che hanno dedicato la loro vita a quello, che si sono sacrificati per una causa superiore». Lorenzo Truglio ha voluto fare una riflessione, ricordando il movimento di ribellione popolare che seguì alle stragi. «Sono stati inferti duri colpi alla mafia – ha poi aggiunto – ma occorre fare ancora tanto e puntare molto sulla scuola e sul la-



La strage di Capaci

voro. Occorre anche che i giovani si impegnino nello studio, per non chinarsi di fronte ai soprusi». Per il vicesindaco Giacomo Accardi «l'eredità di Falcone è monumentale, va custodita con cura e sottratta alla retorica della ritualità, che è l'insidia più pericolosa in ogni celebrazione; raccogliere tale eredità e onorarne la memoria – ha proseguito – impone un impegno incessante e intransigente per la difesa della legalità». Accardi ha poi ricordato tutti gli uomini e le donne che sono stati uccisi dalla mafia: magistrati, politici, giornalisti, appartenenti alle forze dell'ordine e alla società civile, «cittadini che hanno detto "no" al pizzo, collaboratori di giustizia e loro familiari, persino persone che passavano per caso in un luogo di attentato, una lista interminabile, una scia di sangue che fa parte della nostra storia. Al contrario di quanto i mafiosi speravano, la conseguenza del sacrificio di tutte quelle persone è stato il grande aumento della diffusione, permanente nel tempo, di una mentalità nuova, di consapevolezza e di rifiuto del fenomeno mafioso». Il parroco di Santa Ninfa, don Vincenzo Aloisi, ha invece ricordato le parole pronunciate da Giovanni Paolo II e rivolte ai mafiosi, nella Valle dei templi di Agrigento, in occasione della sua storica visita in Sicilia nel 1993 con l'invito, tuonante, alla conversione.

Castelvetrano. La soluzione Alge al Polo tecnologico



Le alghe e il materiale di dragaggio del porto di Selinunte saranno prelevati e trasportati al Polo tecnologico di Castelvetrano (nella foto). Il «via libera» definitivo è arrivato al termine di un braccio di ferro tra il Comune di Castelvetrano (spalleggiato dalla Srr «Trapani sud») e il curatore fallimentare della «Belice Ambiente» (la società che gestiva il servizio rifiuti nella parte meridionale della provincia di Trapani), il quale si era opposto all'ordinanza del sindaco Alfano che disponeva il trasferimento delle alghe ammassate al porto di Selinunte nell'impianto realizzato con fondi comunitari e di proprietà della ex società d'ambito da tempo fallita (il liquidatore ha provato più volte a vendere il Polo – le aste sono andate deserte – di cui i comuni reclamano la gestione per potersi smaltire l'organico prodotto nel territorio, riducendo in questo modo il costo per il trasferimento della frazione umida nelle strutture che si trovano in Calabria e in Campania). Dopo che il Tar Sicilia ha rigettato l'opposizione presentata dal curatore, e dopo l'acquisizione, da parte dell'Assessorato regionale alle Infrastrutture, delle analisi sulla posidonia e sui fanghi, una conferenza di servizi convocata su richiesta del presidente della Srr «Trapani sud», Nicola Catania, alla presenza del sindaco Alfano, ha proceduto all'approvazione della variante in corso d'opera per i lavori di riqualificazione del porto di Selinunte. A complicare le procedure erano state anche alcune prescrizioni provenienti dall'Arpa: l'Autorità regionale per l'ambiente aveva disposto un'ulteriore analisi sul materiale da trasportare; analisi effettuata da uno specifico laboratorio di Palermo. Nel frattempo la Srr «Trapani sud» aveva provveduto ai lavori di pulizia straordinaria dell'impianto, in modo da consentire, come ha sottolineato Catania, «il trasporto delle alghe e del materiale di dragaggio al Polo tecnologico».

SANTA NINFA. Delegazione del «Capuana» alla fiera «Didacta» di Firenze Progettare la scuola del futuro

L'Istituto comprensivo «Luigi Capuana» di Santa Ninfa ha partecipato con una rappresentanza di propri docenti alla fiera «Didacta» (che si è tenuta dal 20 al 22 maggio a Firenze), il più importante appuntamento annuale dedicato «al presente e al futuro della scuola», con incontri, confronti e seminari formativi. Una full immersion per riflettere sui percorsi educativi e progettare la scuola di domani. Il gruppo delle docenti era formato da Silvana Glorioso, Anna Trincerì, Giusi Cascio e Daniela Brazzoli. Per Antonella Vaccara, dirigente scolastico del «Capuana», «questa edizione di "Didacta", dedicata a Maria Montessori, donna tra le personalità più importanti a livello mondiale nel campo dell'educazione e dell'infanzia, scienziate di straordinaria originalità e innovazione, si riconferma importante punto di riferimento per una concreta innovazione delle nostre scuole. I nostri docenti, partecipando agli eventi formativi, hanno sperimentato ambienti speciali educativi ed ecosostenibili. Sono certa – sottolinea la dirigente – che



l'esperienza restituirà, alla nostra scuola, al nostro territorio ed alla nostra collettività, notevoli spunti di innovazione. Quest'anno nel programma erano previste iniziative rivolte, anche, agli amministratori locali che dovranno gestire i fondi del Pnrr e che hanno trovato, nella fiera, soluzioni e proposte per la scuola del futuro. (Nella foto, da sinistra, Anna Trincerì, Giusi Cascio, Daniela Brazzoli e Silvana Glorioso)

ENTI PUBBLICI. Per gestire i progetti del Pnrr Personale ai comuni

I comuni che gestiranno i finanziamenti del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, potranno assumere personale in deroga alle norme sul contenimento della spesa pubblica. I funzionari saranno assunti con contratto a tempo determinato per un periodo di tre anni (che possono anche diventare quattro; in ogni caso non potranno andare oltre il 31 dicembre 2026, data di completamento del Pnrr). I dipendenti assunti daranno supporto tecnico e operativo qualificato negli enti ai quali saranno assegnati. I comuni per potere accedere all'assegnazione delle figure professionali, dovranno avere una popolazione residente non inferiore a 15mila abitanti. Diversamente dovranno con-



sorzarsi tra loro. Come hanno recentemente fatto gli enti locali di Santa Ninfa, Gibellina e Partanna, che hanno sottoscritto un'apposita convenzione. Nel caso in cui la richiesta fosse accettata, i comuni si divideranno il personale assegnato in base alle specifiche necessità e tenendo conto della fascia demografica (Partanna supera infatti i 10mila residenti e sarà il capofila).

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



ITACA
SRL
Casa di Riposo
Alloggio per Anziani

- Assistenza: medica e infermieristica
- Operatori O.S.S. e O.S.A.
- Attività ricreative culturali
- Ristorazione
- Servizi: Cura della persona - Lavanderia

Via Arias Giardina n°1 - 91029 - Santa Ninfa (TP)

Per info: 0924 1937166 - 375 68 03 849

www.sites.google.com/view/itacacasadiriposo
E-mail: itacacasadiriposo@libero.it

24/7
EMERGENCY SERVICE

La tua casa Felice
Nel cuore di Santa Ninfa

Seguici su
itacacasadiriposo
#itacacasadiriposo



Falchetta
SANTA NINFA via Francesco Crispi, 37 - www.agrifalchetta.it - info@agrifalchetta.it

Soluzioni per l'agricoltura


AGRICOLTURA


MACCHINE AGRICOLE


MANGIMI


GIARDINAGGIO


IDRAULICA

0924.1865102 - 3393923763

PARTANNA. Il sindaco Catania è già in campagna elettorale per le regionali di novembre. In lista con FdI?

Terzo mandato in bilico, si scalda Bulgarello

Il terzo mandato per i sindaci nei comuni sopra i 5mila abitanti e fino a 15mila sembrava cosa fatta. Invece, una volta approvata la finanziaria, l'Ars tentenna. Il sospetto che agita il sonno dei sindaci il cui secondo mandato scade nella primavera dell'anno prossimo, è che l'accordo politico che era stato siglato ad inizio anno, sia ora in bilico. L'anno scorso l'Ars aveva cambiato la norma e previsto un terzo mandato consecutivo nei comuni sotto i 5mila abitanti. La stessa possibilità, dopo le insistenze dei sindaci e dell'Anici Sicilia (l'associazione dei comuni isolani), si vorrebbe offrirla anche ai primi cittadini dei centri medio-piccoli, fino appunto a quindicimila residenti (è il caso proprio di Partanna). La competente commissione parlamentare, quella Affari istituzionali, nella seduta del 24 febbraio aveva dato il suo «via libera» alla modifica della norma, passando l'incartamento all'aula, alla quale spetta la decisione definitiva. A mettersi di traverso era stato il presidente dell'Ars Micciché. Motivazione ufficiale: non interferire con la campagna elettorale in atto. Le forze politiche presenti

I sospetti sulla reale volontà dell'Ars di approvare la modifica della legge
L'assessore al Turismo starebbe sondando la disponibilità della coalizione



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Angelo Bulgarello

all'Assemblea regionale siciliana si erano quindi accordate per portare la norma in aula subito dopo le amministrative di giugno e prima della scadenza dell'Ars (a novembre si rinnova infatti il parlamento regionale). Adesso però qualcuno sente odore di bruciato e teme che, dopo le comunali, la norma – complice l'estate – finisca nel cassetto del dimenticatoio.

Catania ci spera ancora

Chi ci spera ancora è il sindaco Nicola Catania, tra i più interessati alla modifica, dal momento che tra un anno scade il suo secondo mandato. In queste settimane, però, Catania è in campagna elettorale per le regionali: dovrebbe infatti essere inserito nella lista di Fratelli d'Italia e lì giocare le sue chance di conquistare il seggio, sfruttando il ven-



to che, stando ai sondaggi, gonfia le vele del partito di Giorgia Meloni. La coalizione di maggioranza che sostiene Catania da due lustri, non starebbe però a guardare e avrebbe cominciato a riflettere sulle alternative. Per attivismo si segnala l'attuale assessore al Turismo Angelo Bulgarello, il quale, stando ai boatos



Michele Gullo

di paese, avrebbe sondato l'eventuale disponibilità di alcuni ad appoggiarlo come candidato-sindaco.

La posizione del Pd

Chi lavora per creare l'alternativa all'attuale amministrazione è il Partito democratico, con il segretario locale Michele Gullo in testa. Gullo sta lavorando ad una sorta di «gabinetto di guerra» che lo affianchi nel difficile lavoro che lo attende per preparare la lista e scegliere un candidato-sindaco che possa rappresentare l'intera coalizione di centrosinistra tra dodici mesi. L'ipotesi di lavoro che sta seguendo Gullo è quella del «campo largo» teorizzato dal segretario nazionale dem Enrico Letta: confronto con tutte le forze politiche e le associazioni del territorio che si riconoscono nei valori progressisti per giungere all'individuazione di una persona che possa essere la sintesi del progetto con il quale presentarsi agli elettori e provare così a vincere. Indispensabile sarà trovare un candidato che possa fare breccia nella parte più moderata dell'elettorato partannese, da sempre ostile a candidati troppo «radicali» o espressione dell'élite intellettuale locale.

Partanna. Nuova sistemazione
Al museo del castello Grifeo



La nuova sistemazione museografica del castello Grifeo è stata inaugurata, il 28 maggio, alla presenza del presidente della Regione, Nello Musumeci, e dell'assessore regionale ai Beni culturali, Alberto Samonà, intervenuti assieme a Bernardo Agrò, direttore del Parco archeologico di Selinunte, che ha curato le quattro sezioni in cui si articola il museo. Ad accoglierli è stato il sindaco Catania, che nel suo intervento introduttivo ha ringraziato il presidente della Regione e l'assessore Samonà per la loro presenza. Il sindaco ha poi proseguito facendo un'excursus delle eccellenze della città e di quelle del territorio, che si distingue per ricchezza archeologica, storica, antropologica e paesaggistica, richiamando l'attenzione di Musumeci su alcune problematiche di fondamentale importanza (l'ospedale di Castelvetrano, il porto e il depuratore di Selinunte) e ha concluso ricordando il compianto Sebastiano Tusa cittadino onorario di Partanna, che si spese con passione negli scavi nell'area archeologica di contrada Stretto, i cui reperti sono oggi musealizzati all'interno del castello Grifeo, una delle fortezze medievali meglio conservate dell'intera Sicilia e parte integrante del Parco archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria. L'assessore Samonà e il direttore Agrò hanno quindi illustrato i progetti portati avanti, per le rispettive competenze tecniche e istituzionali, e al termine degli interventi, i presenti hanno avuto la possibilità di ammirare per la prima volta, grazie al circuito guidato, le quattro sezioni allestite: l'area archeologico-preistorica, la sezione di arte medievale e moderna, la casa-museo e la raccolta di oggetti di carattere etno-antropologico che testimoniano momenti di vita e ritualità della comunità nel corso del tempo. (Nella foto, un momento della visita al museo del presidente Musumeci, accompagnato dal sindaco Catania)

SALEMI. Iniziativa di Unicef, Legambiente e plesso «Cappuccini»

Studenti a caccia dei «punti verdi»

Nell'ambito del progetto «Scuola amica Unicef», in occasione della campagna «Cambiamo aria-Uniti per un mondo sostenibile», promossa dal comitato provinciale Unicef (presieduto da Mimma Gaglio), le classi terza e quinta del plesso «Cappuccini» dell'Istituto comprensivo «Garibaldi-Giovanni Paolo II», diretto da Salvino Amico, si sono recate, insieme alle docenti, ai volontari della Protezione civile Antonio Brunetta e Giuseppe Gucciardi, scortati dai vigili urbani, al parco suburbano, sede del Comando forestale di Salemi, per svolgere un'attività di cittadinanza attiva. Bambini e bambine hanno incontrato i volontari del circolo di Legambiente «Valle del Belice», la cui presidente, Valentina Caradonna, li ha accompagnati per tutto il percorso interno al boschetto. Alla stazione forestale i giovanissimi studenti hanno incontrato la responsabile locale dell'Unicef, Anna Rapallo Pilocane,



la vicepresidente di Legambiente, Paola Gandolfo, e i giovani del servizio civile della Pro loco presieduta da Giuseppe Pecorella. Durante la mattinata, gli studenti hanno svolto attività legate all'educazione ambientale e alla sostenibilità. Poi sono stati impegnati nella ricerca degli elementi positivi e di quelli negativi in tema di benessere all'interno dell'ambiente in cui vi-

vono. Hanno quindi percorso il parco, individuando quali sono i «punti verdi», ovvero gli elementi e le strutture che favoriscono il benessere comune, e quali invece i «punti grigi» che, al contrario, lo ostacolano. Gli aspetti osservati saranno utilizzati come strumento di proposta e progettazione di interventi finalizzati al benessere della comunità. (Nella foto i partecipanti)

TERRITORIO. Diga Delia svuotata. Scaricabarile

Trinità, Regione fa la gnorri

L'intervento di svuotamento della diga Trinità di Delia (nella foto), nel territorio di Castelvetrano, ha costretto l'Assessorato regionale ai servizi di pubblica utilità, a diffondere una nota arzigogolata in cui l'ente pare mettere le mani avanti a voler scansare possibili polemiche. L'assessore Daniela Baglieri, infatti, precisa che la Regione «è stata costretta per ragioni di sicurezza ad aprire le paratie della diga Trinità in seguito ad una nota perentoria da parte del Ministero dell'Agricoltura». È già questo un passaggio problematico. In sostanza la Baglieri scarica sul Ministero la responsabilità dell'intervento di svuotamento a pochi giorni dall'inizio della campagna irrigua (le acque dell'invaso, realizzato nel 1959, vengono utilizzate dagli agricoltori dei comuni di Castelvetrano, Campobello e Mazara del Vallo). «Il dipartimento regionale Acqua e rifiuti – continua in perfetto burocratese la Baglieri –,



attraverso una nota inviata il 24 maggio al Ministero e alla Prefettura di Trapani, evidenzia come questa scelta dettata da Roma non tiene conto delle necessità economiche e produttive del comprensorio». Ancora un perfetto esempio di scaricabarile. Infine, però, la Baglieri (forse per anticipare possibili obiezioni) ricorda che «il dipartimento è stato impegnato nella programmazione e nell'affidamento dei servizi di ingegneria relativi alla rivalutazione sismica degli sbarramenti e delle opere strutturali». In sostanza, la Regione non ha ancora eseguito i lavori che spettavano...

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Tractor
S.r.l.

**RICAMBI PER L'AGRICOLTURA
E FITOSANITARI**

PARTANNA - via Castelvetrano ☎ 0924.49218
✉ angelo@tractorsrl.it

NEW HOLLAND
AGRICOLTURA

LOMBARDINI
A KOHLER COMPANY

Landini

serbios
CON LA FORZA DELLA NATURA

Perkins

Blue Bird
Industries

Fabbrica motori dal 1978

PROFERA trasporti

Info: 337.504546
proferatrasporti2016@gmail.com

Sicuramente... Subito!

ORESTIA

Ricevimenti Sala Giardino

Matrimoni, comunioni, cresime, compleanni e banchetti di ogni genere e servizio di catering

Ci prendiamo cura dei tuoi eventi
per trasformarli in una realtà!

Viale Santa Ninfa, 48 - GIBELLINA

0924.69200 333.3962324 / 329.3267348

@ info@orestiaricevimenti.it

www.orestiaricevimenti.it

Orestiaricevimenti Orestia Ricevimenti - Orestia Catering & Events

VETRANOSHOP

SEGUICI SU

TREER



DAL 16 GIUGNO
AL 16 LUGLIO

NUOVA APERTURA



RISPARMIO
TESSILE



GIOCHERIA



RISPARMIO
TESSILE

Mamma bimbo
SUPERSTORE

SUPER
TOYS

SCONTO 30%

SU TUTTA LA MERCE

VIA MARINELLA | ZONA COMMERCIALE | CASTELVETRANO AL PRIMO PIANO, SALI CON I TAPPETI MOBILI



POGGIOREALE. Iniziati i lavori finanziati, per 600mila euro, dalla Regione. Paletti in legno alti tre metri e rete zincata I ruderi del vecchio centro vengono recintati

Il 26 maggio è iniziata l'opera di recinzione dei ruderi della vecchia Poggioreale gravemente danneggiata dal terremoto del gennaio 1968. A dare il «via libera», un incontro tra il dirigente generale del Dipartimento regionale della Protezione civile, Salvatore Cocina, il sindaco Girolamo Cangelosi, il vice Francesco Blanda, l'assessore Rita Salvaggio e il capo dell'ufficio tecnico Girolamo Busetta. Ad eseguire i lavori è l'impresa «Carlino» di Sciacca. Gli interventi sono possibili grazie ad un finanziamento di 600.000 euro da parte della Regione. In pratica, il governo regionale ha condiviso la proposta del presidente Musumeci che, nel corso di un sopralluogo ai ruderi nel febbraio dell'anno scorso si era impegnato a promuovere interventi finanziari per la messa in sicurezza e la successiva valorizzazione. «Lo sviluppo di questa zona, devastata dal terremoto e segnata da centinaia di vittime, passa dalla valorizzazione dell'esistente. Quei ruderi – spiega Musumeci – una volta messi al sicuro meritano rispetto per il loro valore identitario e possono diventare una preziosa opportunità per

L'intervento rispetta il vincolo paesaggistico cui è sottoposta l'intera area
Esercitazione dei vigili del fuoco per il progetto europeo «Search and rescue»



Il sopralluogo ai ruderi; a destra un momento dell'esercitazione

tutta l'area. Un progetto originale, fra i pochi in Europa, che potrebbe anche offrire occasione di richiamo e di crescita per le comunità locali». Il piano progettuale prevede la recinzione perimetrale dei ruderi. In dettaglio, sarà collocata una «recinzione» lunga quasi due chilometri che si estenderà attorno al perimetro del vecchio paese. Una recinzione che sarà

realizzata con paletti in legno castagno alti circa tre metri e una rete zincata, nel rispetto del vincolo paesaggistico esistente. Il tutto per un importo di 360mila euro. La rimanente somma di 240.000 euro sarà utilizzata per coprire le spese tecniche e per lo studio di fattibilità riguardante la messa in sicurezza dei percorsi e degli edifici. Nelle prossime settimane, i-



oltre, il Dipartimento della Protezione civile sottoscriverà una convenzione con il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Catania che servirà a disciplinare l'attività di supporto tecnico-scientifico agli interventi di messa in sicurezza. La duplice finalità degli interventi nella vecchia Poggioreale è, da un lato riqualificare l'ambiente, dall'altro consentire la fruizione di attività culturali, turistiche o scientifiche. «Si apre – evidenzia il sindaco Cangelosi – una pagina importante per la nostra Poggioreale vecchia. Con questo primo intervento si getteranno le basi per approdare prima alla messa in sicurezza dei ruderi e poi alla loro tutela e alla loro valorizzazione».

Mariano Pace

Salaparuta. Vino e jazz Successo per la sagra



Successo di pubblico a Salaparuta per la sagra del vino e dei prodotti tipici «Sulle note del jazz». La manifestazione si è svolta dal 21 al 23 maggio. A promuoverla è stato il Comune di Salaparuta con il patrocinio dell'Unione dei comuni del Belice. «Sono stati tre giorni intensi di attività ed intrattenimento – commenta il sindaco Vincenzo Drago – felicemente partecipati e vissuti dai nostri cittadini e da altri provenienti dai paesi vicini». Ad esibirsi sono stati il gruppo folk «Li burgisi di Marsala», il «Silvio Giannarino jazz», i «Candymen», la «Musikè dixieland jazz band», la «Musica Bossanova», «Zagara 'n ciuri», il cabarettista Sasà Salvaggio. A farla da padrone, ovviamente, i vini doc presentati dal Consorzio di tutela di Salaparuta. I visitatori della sagra hanno potuto degustare prodotti tipici della zootecnia locale e dei fornai, dolci del luogo, busiate. Gli organizzatori hanno dato anche ampio spazio alla commemorazione del trentesimo anniversario della strage di Capaci. In particolare si è tenuta la manifestazione «Lettura e libertà – Le parole contro le mafie», promossa dalla biblioteca comunale di Salaparuta in collaborazione con la Croce rossa di Castelvetrano e l'Istituto comprensivo «Luigi Capuan». La prima giornata della sagra ha registrato la presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Toni Scilla, che ha avuto parole di plauso per gli organizzatori: vale a dire il sindaco Drago, il suo vice Patrizia Santangelo, gli assessori Anna Maria Crocchiolo, Francesco Lombardo, Leonardo Tritico e il presidente del Consiglio comunale Antonino Cinquemani. Durante le tre serate, in piazza Mercato è stato realizzato un murales, opera dell'artista Hira, a cura dell'associazione «TrinArt Odv», nell'ambito del progetto «Tvb», con il sostegno di Fondazione con il Sud. (Nella foto in alto, un momento della manifestazione) [m.p.]

SALAPARUTA. Per l'anniversario dell'eservito, riconoscimento al reggimento che ha sede a Palermo I «lancieri di Aosta» sono cittadini onorari

In coincidenza con il 161esimo anniversario della costituzione dell'esercito italiano, si è tenuta a Salaparuta la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria al reggimento «Lancieri di Aosta» da parte del Consiglio comunale. A ricevere il riconoscimento, dalle mani del sindaco Drago e del presidente del Consiglio comunale Cinquemani, è stato il colonnello Antonino Longo, comandante del reggimento che ha sede a Palermo. «Per il grande impegno profuso con coraggio – questa la motivazione –, giustizia, sacrificio, generosità, senso del dovere e responsabilità, partecipando alle più importanti operazioni in concorso alle forze dell'ordine sul territorio nazionale ed internazionale». «Abbiamo accolto con entusiasmo – ha evidenziato il sindaco Drago – la proposta di conferimento della cittadinanza onoraria al reggimento da parte del comandante Longo. La proposta è stata approvata al-



l'unanimità dal Consiglio comunale. Siamo peraltro contenti per la coincidenza della cerimonia con la nascita dell'esercito italiano. Abbiamo preferito conferire la cittadinanza onoraria non a una singola persona ma a un insieme di persone: ai militari di ieri e di oggi che si sono sacrificati e si sacrificano per la difesa della nostra patria». Soddisfazione anche da parte del presidente Cinquemani: «Siamo

stati lieti, fieri ed orgogliosi di avere conferito la cittadinanza onoraria al reggimento «Lancieri di Aosta». Auspicio per l'immediato futuro una proficua collaborazione tra il reggimento a vantaggio della comunità locale e del territorio». «Sono qui – ha rimarcato dal canto suo Antonino Longo – anche nelle vesti di comandante del raggruppamento della Sicilia occidentale, comprendente le pro-

vince di Palermo, Trapani, Agrigento e Caltanissetta, che coordina tutte le operazioni di «Strade sicure». Mi corre l'obbligo di rivolgere un sentito ringraziamento al sindaco di Salaparuta, all'intero Consiglio comunale, alla Giunta, ai cittadini. E, per l'impegno profuso, nell'ambito del conferimento della cittadinanza, al nostro «rosso lanciere» Vincenzo Pace. In questi due anni di mio comando del reggimento – ha proseguito Longo – mi sono strenuamente impegnato per aprire la caserma alla collettività, attivando diverse attività socio-culturali. Adesso siamo più vicini a Salaparuta e per noi questa è l'inizio di una proficua collaborazione tra il reggimento e il Comune. Il tutto – ha quindi concluso il comandante – all'insegna del precioso obiettivo dell'esercito: la difesa della patria e dei nostri confini nazionali». (Nella foto, un momento dalla consegna dell'onorificenza al colonnello Longo) [m.p.]

CAMPOBELLO. LA NOTA PD SICUREZZA PER LA STRADA

Interventi per la sicurezza della strada provinciale 51 che da Campobello conduce alle frazioni balneari di Tre Fontane e Torretta Granitola. Li chiede il circolo del Partito democratico che ha scritto al Libero consorzio di Trapani (come si chiama oggi la ex Provincia), ricordando che l'amministrazione comunale ha più volte segnalato la necessità di provvedere alla manutenzione della segnaletica e all'illuminazione del tratto. In particolare è proprio l'assenza di illuminazione a causare un grave pericolo e il rischio di incidenti «soprattutto nelle ore notturne, a causa della scarsa visibilità, resa ancor più pericolosa dall'assenza della segnaletica orizzontale».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Castello di Rampinzeri
C/da Rampinzeri, Santa Ninfa (TP)
per info Tel. +39 347 735 7751

Scuderia dell'Alba
C/da Ippico - Santa Ninfa
escursioni scuola di equitazione

GRANELLO
Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON PIATTAFORME AEREE
RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTI PROSPETTI/BALCONI E QUALSIASI INTERVENTO IN ELEVAZIONE

MAZARA. Una targa per ricordare Vito Asaro L'ultimo «abbanniaturi»

Sul prospetto dell'ex struttura del mercato ittico di piazzetta dello Scalo, è stata collocata un'opera in ceramica in ricordo di Vito Asaro, detto «Giaffa», l'ultimo *abbanniaturi* dell'asta del pesce di Mazara.



Lo ha deciso la Giunta municipale accogliendo la donazione del pannello in ceramica voluta dalla vedova, dai nipoti e dalla figlia Margherita. «Con lui - si legge nella deliberazione di Giunta - scompare uno dei mestieri più antichi legati alla storia ed alla tradizione della marineria mazarese».

Il pannello in ceramica, realizzato dall'ex sindaco Nicola Cristaldi, in arte Hajtoe, donato gratuitamente, riporta anche un pensiero del nipote maggiore di Asaro, scomparso a 73 anni nell'agosto dello scorso anno: un uomo - come è ricordato nell'ambiente della marineria - dal cuore nobile, che il giorno prima della scomparsa era proprio impegnato «alla marina» ad *abbanniari*.

«Vito Giaffa - ricorda Nicola Cristaldi - è uno dei simboli della marineria mazarese, una sorta di piccolo monumento vivente di piazzetta dello Scalo. *Abbanniari* è stato per decenni il verbo più gioioso della marineria mazarese, una musica che si diffondeva tra gli operatori e

che coinvolgeva la tanta gente che partecipava al concerto anche senza comprare alcun prodotto. Vito Giaffa fu uno dei direttori d'orchestra di quella magnifica stagione fatta di lavoro, di gioia, di ottimismo». «Con lui - sottolinea la promotrice, la consigliera comunale Antonella Coronetta - scompare l'antico mestiere dell'*abbanniaturi* che decantava il prodotto in vendita all'asta a piazzetta Scalo. Ho un ricordo bellissimo di Vito Asaro, come papà dal cuore tenero e nobile e di come si trasformava in professionista dell'*abbanniata* che con i suoi gesti il suo modo di declamare e la velocità con cui metteva all'asta il pesce dava spettacolo come un vero artista. Ho promosso questa iniziativa con l'obiettivo di far ricordare gli antichi mestieri e valorizzare la piazzetta come luogo dove viene conservato lo spirito identitario della città e con le sue tradizioni e i suoi costumi».

AVIS Sezione Comunale di **SALEMI**
via Leonardo Da Vinci, 2
0924-982522
www.avissalemi.it

Io Dono Tu Vivi



Dona sangue e salva tante vite



Dona anche tu



GIORNATE DI DONAZIONE 2022

Gennaio 2022	7	23
Febbraio	6	20
Marzo	6	20
Aprile	3 - 15 - 29	
Maggio	8 - 15 - 22	
Giugno	3	19
Luglio	2 - 17 - 30	
Agosto	12	28
Settembre	11	25
Ottobre	9 - 16 - 23 - 31	
Novembre	13	27
Dicembre	9 - 18 - 30	

SALEMI. La cerimonia di intitolazione il 26 maggio Una via per Emanuela Loi

A Salemi c'è ora una via intitolata ad Emanuela Loi, la poliziotta sarda (medaglia d'oro postuma al valore civile), componente della scorta di Paolo Borsellino, morta nella strage di via D'Amelio il 19 luglio 1992. La cerimonia di intitolazione si è svolta il 26 maggio (nella foto un momento).



Nell'attentato di stampo terrorista-mafioso avvenuto la domenica del 19 luglio del 1992, cui persero la vita, oltre a Borsellino, cinque agenti della scorta: Emanuela Loi appunto (prima donna a far parte di una scorta e anche prima donna della Polizia di Stato a cadere in servizio), Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina.

L'iniziativa è stata della locale sezione della Fidapa guidata da Giulia Stallone, di concerto con l'amministrazione comunale. La strada

Faceva parte della scorta di Paolo Borsellino e morì con lui, il 19 luglio 1992, nella strage di via D'Amelio

scelta, non a caso, è quella dove si trova la locale stazione dei carabinieri, il cui nuovo comandante, maresciallo Bianco, ha presenziato alla cerimonia, nel corso della quale si sono succeduti gli interventi della presidente della Fidapa, del sindaco Venuti, che ha riportato i saluti del prefetto, del commissario capo Cinzia Castiglione in rappresentanza del questore impegnato ad Alcamo, e dei dirigenti scolastici.

La scuola era rappresentata dalla quinta classe di Ulmi e, simbolicamente, dalla terza classe del Liceo classico «D'Aguiro». Gli alunni della primaria di Ulmi hanno invece avuto un ruolo attivo, esibendosi in una piccola *performance* coadiuvati dalle insegnanti Santina Li Vigni e Delia Butera.

Emanuela Loi nacque a Cagliari nel 1967 ed era residente a Sestu. Aveva 25 anni quando fu uccisa.



Un uomo non muore mai se c'è qualcuno che lo ricorda

EMERGENZA UCRAINA unicef per ogni bambino

PUOI DONARE PRESSO IL COMITATO DELLA TUA CITTÀ

COSA POSSIAMO FARE?

- 30 EURO: 1 kit di primo soccorso
- 75 EURO: 12.500 compresse purificanti per l'acqua
- 100 EURO: coperte calde per 16 bambini

Argento Fiori

PIANTE E FIORI
ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24

SERVIZIO AMBULANZA H24

- Dimissioni
- Trasferimenti
- Servizi per disabili
- Trasporto per visite mediche ed esami clinici

PARTANNA Bivio Cappuccini

3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

UNA PERSONA ESISTE FINCHÉ VIVE
NEI PENSIERI, NEI RICORDI O NEI SOGNI DI QUALCUNO

SPAZIO NECROLOGI

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»
☎ 338.7042894
redazione@infobelice.it

Lombardino

SERVIZI FUNEBRI

SALAPARUTA SANTA NINFA
viale Abruzzi, snc via Sant'Anna, 21

☎ 3802406154

ADDOBBI FLOREALI

LA GRASSA
M'ama non M'ama

PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24
SERVIZIO AMBULANZA H24

SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL CLIENTE

- VESTIZIONE SALMA
- TRASPORTO FUNEBRE IN ITALIA E ALL'ESTERO
- CREMAZIONE
- DISBIGO PRATICHE E BUROCRAZIE
- NECROLOGIE
- MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
- RICORDINI E FOTO RICORDO
- ADDOBBI FLOREALI
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- LAPIDI E FOTOCERAMICHE
- PREVENTIVI GRATUITI

GIBELLINA ☎ 331 47 66 926
SALEMI ☎ 320 535 87 58

IL RACCONTO. Nella sua fase terminale, con l'entrata in guerra dell'Italia e i disastri che ne seguirono, il fascismo di paese si trasforma in farsa

L'avviso (emendato) di don Ciccio Bullo

Boccaccio siculo

Qualche settimana dopo, come si era già sentito dire, anche a S. grunse finalmente, velocissima e frastornante per tutti, la conferma, questa volta certa e definitiva, dello scoppio vero della guerra... E quel tardo assolato pomeriggio, a li deci di giugnu, per il paese e le campagne nei suoi dintorni, fuori orario, tutto in una volta si sentirono in dissolvenza e cheggiare a festa nell'afosa aria sciroccale, dopo i sordi rintocchi dell'orologio municipale, tutte le campane della madre, di sant'Anna e del Purgatorio, fra la prima forte calura d'inizio estate. Tempo ormai di mietitura, lungo la sterrata e polverosa larga via di campagna, che si arrampicava cespugliosa per la costa di *Grispella*, appena fuori il paese subito dopo gli immondezzei, fra una scarpata più bassa refileta da puntute agavi spigate e qualche ficodindia non ancora scozzolata e l'altra più alta, ombrata da una fila alternata di mandorli e ulivi pieni di zagara allegata e con i primi ciuffi di erbe già secche fra cespugli di verde finocchio selvatico e irti cardi spinosi, rigogliosi qua e là sulle bordure, che cominciavano ad appassire, lungo il battuto della mulattiera, s'incontrarono per caso, e dopo qualche tempo, *mastru 'Saru lu bufalu* e lo *gniri 'Sidoru Marruni*, compaesani e buoni vicini di campagna. Fermatisi e scesi, dalla sua asina il primo e dalla mula l'altro, ciascuno tenendo in mano per le redini la propria bestia, come sempre si salutarono amichevolmente cerimoniosi, scambiandosi i soliti convenevoli, da vecchi amici, e prima di andare via...

...pi' ddhu frummentu, 'Sidò, 'un ti preoccupari... pensa a mètiri e a cacciari pi' ora: però, l'amicizia è 'nna cosa e l'interessi 'n'attha... è giustu?...

giustu, certu... ma chi fu antura 'ssa scampaniata a stormu fora orariu 'ni lu paisi? chi successi, 'Sa? ni sa nenti?...

chi fu... chi c'è arré la guerra, 'Sidò... la guerra! C'am'a fari, lu fratuzzu! L'Italia ora cu li tedeschi è contru li francisi e li 'nglhisì, chi ni sapemu nia-trhi! lu cuvernu... ah! E c'am'a fari...

Una innocua correzione a matita scatena il caos al «Dopolavoro operaio»
L'oltraggio va vendicato e le autorità politiche vanno a caccia del sabotatore



Una scena da «Il federale» (1961) di Luciano Salce; a destra, un'adunata fascista a Salemi

la chiesa dichiara guerra... 'Sa? no, 'un ni sapia nenti!... nenti!

...entrambi rimasero però per un attimo confusi e commossi con gli occhi abbassati e impalati con le redini flosce in mano. Infine per salutarsi, mentre si abbracciavano, tutto in una volta scoppiarono sommessamente a piangere fra loro... dicendosi in fretta, mentre lentamente si andavano allontanando, oltre a ripetersi il fatto del frumento prestato e con le parole rotte in gola a tutti e due, come più di vent'anni prima nell'altra guerra, commilitoni fianco a fianco, erano stati insieme ogni giorno per tre infiniti anni nelle stesse trincee a' lu friddu e a' lu sulì, all'acqua, a la nivi e a' la lavina, 'mmezzu a tutti ddhi morti e a' ddhu fanghu... ti lu scurdasti? ma vivi comunque alla fine. Quante ne avevano viste! e che erano tornati con la tradotta pure insieme, così com'erano partiti, e lo stesso giorno per giunta infine... Fortunatamente ancora sani e poi da allora - ogni volta che s'incontravano - sempre nella mente gli stessi incancellabili ricordi dei reticolati, per quelle trincee lontane piene di morti, sempre lì davanti agli occhi... E anche questa volta salutatisi, così tristi e sconsolati, a testa bassa pensierosi ripresero ognuno la propria strada, e a piedi per la via ancora assoluta accompagnati pazientemente dal trito fri-

nire delle cicale e dal lento scalpitio tonfante delle loro bestie dondolantisì nel sole pomeriggio sotto il tardo ancora cocente quasi al tramonto... L'amicizia, però, è una cosa e gli interessi un'altra...

Ma un'altra mattina del giugno successivo, l'anno dopo ormai in piena guerra, i soci che entravano al circolo *Dopolavoro Operaio*, situato sulla piazza principale del paese di S. e quasi accanto ai locali del municipio, nella sala grande con stupore lessero in un foglio, affisso alla bacheca per le comunicazioni, il seguente comunicato delle autorità

politiche locali, scritto a caratteri cubitali: «È SEVERAMENTE VIETATO A CHIUNQUE FREQUENTA QUESTO DOPOLAVORO ASCOLTARE ALLA RADIO STAZIONI ESTERE!»... Segreteria del Fascio di S. 2-6-1941, XIX E. F... firmato, camerata Francesco Bullo, con sotto timbrato a inchiostro, "Segretario Politico del Fascio di S...."

Dopo mezzogiorno, per la pausa del pranzo, come era sua consuetudine, prima di andare a riaprire la bottega, venne al circolo don Mommo, allora presidente del sodalizio. Il quale con flemmatico distacco e con tanto

GIBELLINA. La mostra alla Fondazione Orestyadi Visioni oblique sul Belice

«Visioni oblique» è il titolo della mostra inaugurata il 21 maggio al Museo delle Trame mediterranee della Fondazione Orestyadi, a Gibellina. «Libri d'artista», libri oggetto, fototesti per il Belice» ne è il sottotitolo. L'esposizione è curata da Cristina Costanzo. «Visioni oblique» è un progetto collettivo che accoglie le letture complementari di un nucleo di artisti invitati a confrontarsi con il territorio belicino, «una realtà complessa ma vivace sotto diversi profili», precisa una nota di presentazione. «Gli artisti selezionati, pro-

venienti da discipline differenti, sono accomunati da un'attenzione speciale riservata, per ragioni storiche, paesaggistiche e culturali a quest'area della Sicilia, con cui dialogano attraverso la forma-libro». Ne scaturisce un progetto dinamico e in divenire che presenta i primi esiti delle riflessioni di ventisette autori che hanno declinato secondo la propria vocazione i temi della natura, della memoria, del dialogo fra antico e contemporaneo, del terremoto e della ricostruzione, della ferita e della rinascita. Visitabile fino al 20 giugno.



d'occhiali sul naso, appena finì di leggere l'avviso, guardatosi intorno... prese un pezzo di lapis dalla tasca della giacca e senza fare alcun commento, inappuntabile, corresse nel foglio la I di «ESTERI» in «ESTERE», andandosene tranquillo ad ascoltare il solito comunicato-radio e a leggere il giornale, seduto nell'abituale sedia sotto la finestra, come faceva ogni giorno. Nessuno dei pochissimi presenti nelle altre sale invero lo notò. Non fosse mai capitata una cosa simile: osare correggere le autorità! Don Ciccio Bullo, il segretario politico, autore e responsabile dell'avviso emendato, quando il pomeriggio, venuto appositamente al circolo per controllare se il comunicato, che aveva inviato la mattina, fosse stato debitamente attaccato alla bacheca, si accorse della correzione anonima del testo, andò su tutte le furie per la manomissione apportata. Allora subito, tutto incalzato, con un fracasso del diavolo si mise a sbraitare e a gridare, volteggiando le braccia in aria per le sale e con minacciosa voce, marziale e autoritaria, reclamando chi fosse stato il coglione responsabile di quell'ignobile provocazione, fra la stupita costernazione dei presenti, ignari dell'accaduto e impossibilitati a dire qualunque cosa. Un colpo a tradimento senz'altro! Ma nessuno sapeva, e aveva notato... E don Mommo, provetto artigiano e avveduto galantuomo all'antica, sapendo bene in che tempi e fra chi si viveva, si guardò bene dal fiatare qualcosa... Successe immediatamente un inferno: al fascio, nei circoli, in caserma, al municipio, nei caffè, per la piazza sotto gli alberi ormai fioriti e pieni di passerì svolazzanti e cinguettanti liberamente alla prima calura estiva, non si parlava d'altro! Intanto, mentre le città costiere e il capoluogo della provincia cominciavano a provare il peso crescente delle restrizioni sempre più forti nelle condizioni di vita e già in

parte cominciavano a venire sfollati, per precauzione, con un mare di disagi e di problemi per le popolazioni poco alla volta quasi in fuga verso le campagne circostanti e nei paesi interni, a S. intervennero dalla provincia per questo avvenimento a fare ferro e fuoco personalmente, come se non ci fosse altro di cui preoccuparsi in quel momento, il federale e il vice-prefetto. La milizia inviò seduta stante a indagare in paese un suo ispettore, con tanto di camicia e stivali neri, per accertare responsabilità, denunciare, vendicare... l'oltraggio fatto al partito nella persona del suo segretario locale. E indagò in segreto anche l'OVRA!... Ci furono così, perentorie e convulse, numerose convocazioni in caserma, controlli dei soliti sospetti politici locali e severe ammonizioni e restrizioni anche per ignari malcapitati... Ovunque poi in locali pubblici e privati presenze improvvisi, minacciose e inquietanti, di sgambanti stivali neri dai secchi colpi di tacco, violente sbattute di porte e frenetici saluti romani lanciati a scatto in aria. Per non dire infine dell'ormai istituzionale, solito ventennale corredo di autorizzate violenze qualsiasi! Di schiaffi... a seconda dei casi, e di parole e frasacce, offensive e provocatorie, gridate in faccia agli individui sospetti o fatte sentire fragorosamente in pubblico e in privato, terrificanti e imperiose quanto mai, anche per incutere una paura più forte a chiunque... sovversivi intransigenti, comunisti disfattisti, coglioni antitaliani, traditori, borghesi rammolliti; dove eravate... cosa facevate... ti sbatto dentro e butto via la chiave... la cassetta ci vuole, il nerbo... la fucilazione alla schiena, la fucilazione... non m'interessa un cazzo... chi se ne frega... etc.

Tutte battute alternate a edulcorate e sinuosamente accattivanti, ma ignobili e ridicole, blandizie estorsive, per cercare di sapere e far sapere... Insomma uno spropositato casino del diavolo per la innocente correzione di una I!

Dopo di che al Dopolavoro decadde l'amministrazione presieduta da don Mommo e il circolo fu subito commissariato d'autorità. E finì bene che nessuno venne mandato al confino... per quella volta! Ma fu comunque l'ultima...

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

I VOSTRI FIGLI HANNO DUBBI SULLA SCELTA DEL PERCORSO UNIVERSITARIO?

Il Polo Mediterraneo eCampus propone percorsi di orientamento dedicati agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori per aiutarli a scegliere il giusto percorso di studio dopo il diploma
#PoloMediterraneoCampus
POLO ACCREDITATO

PER SAPERNE DI PIÙ:

www.polomediterraneoecampus.com
0925 34068 - 333 9515122
Santa Margherita di Belice (AG) Piazzale Agrigento, 10

STUDIA ONLINE
Dopo il Diploma SCEGLI ECAMPUS

5 FACOLTÀ - 60 CORSI DI LAUREA - SEDE DI ESAME

FARMACIA DEL GOLFO
Dott.ssa Doriana Ferrara
Dott.ssa Antonella Pollari

TELEMEDICINA

CASTELLAMMARE DEL GOLFO via Marina di Petrolo, 14 0924.33067
farmaciadelgolfo14@gmail.com www.farmaciadelgolfo.it

MANUFATTI IN LEGNO DI ULIVO



di Nino
Gucciardi

SVENDITA PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

0924981466 - 3312817588



>>> f ROYALBARGIBELLINA

ROYAL BAR

CAFFETTERIA

GELATERIA

HAPPY HOUR

WINE BAR

PICCOLI EVENTI

INFO & PRENOTAZIONI
380.4660949

PIAZZA STAZIONE FERROVIARIA - GIBELLINA - TP





come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Salemi, 1974 - Giuseppe Panicola, Gaetano Genovese, Innocenzo Fiore, Mario Bianco



Salemi, 1969 - Giuseppe Tantaro e Giuseppe Onorato al rifornimento «Mobil» fratelli Tantaro



Calatafimi, 1951 - La famiglia Martino. Il padre Leonardo con i figli Pino, Pietro, Martino e Francesco



Salemi, 1950 - Corteo nuziale in via Santa Domenica (nel quartiere del Santo Padre)



Calatafimi, 1952 - Luigi Accardo, *mastro* Antonio Sciortino e Vincenzo Agates

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



www.ggs-service.it
info@ggs-service.it

TU SEI PRONTO?

Dal 1 Gennaio 2020 entrerà in vigore l'invio dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate
Acquista o adegua il registratore per usufruire dell'agevolazione del

50%



Tel 0924 61995 Cel 338 9188543 - 329 1611898

Via F.lli Kennedy 31, 91029 Santa Ninfa (TP)

**Prodotti tipici ed
eccellenze
enogastronomiche
siciliane**

**Bar
Acquanuova**



   Bar Acquanuova



**Spedizioni in
tutta Italia
in 48 ore**

Calatafimi Segesta Largo Duca degli Abruzzi
Cell. 3338299233 - 3891750730

Fiori & Fantasia

di Salvo Giuseppe

 **Addobbi floreali
per cerimonie**

 **Piante e fiori**

 **Oggettistica**



SALEMI via San Leonardo, 36

 **392 392 2532**

Il gruppo giovani Avis di Salemi per stimolare a donare il sangue



Si è costituito quest'anno il gruppo giovani Avis di Salemi, presieduto da Vanessa Amari. Gli altri componenti sono Adriana Pumilia, Diana Calamia Drago, Sofia Distefano, Simona Caradonna, Alessio Amari e Anna Agueci. Il sodalizio ha organizzato serate aperte a tutti per conoscersi e socializzare con cinema, tornei di ping pong, di «Fifa 22» e di calcio-balilla. Lo scopo è di sensibilizzare i giovani alla donazione del sangue con attività che riescano a coinvolgere e a divertire. Si può seguire il gruppo giovani Avis anche su Instagram: «Gruppo Giovani Avis».

Salaparuta. Nel sollevamento pesi Per Salvaggio un record mondiale



Il salitano Daniele Salvaggio ha trionfato nel sollevamento pesi. A Morone, in Francia, dove si sono svolti i campionati mondiali di bench press, Salvaggio, nella categoria master 4 fino a 90 kr, con un'alzata di 187,5 chili ha stabilito il nuovo record mondiale della categoria. Il presidente del Consiglio comunale di Salaparuta, Antonino Cinquemani, ha proposto all'amministrazione comunale il conferimento di un encomio per meriti sportivi all'atleta. Proposta condivisa e quindi accolta dal sindaco Drago.

Mazara del Vallo. Il viaggio di «Marevivo» Ambiente. Il recupero dei pneumatici fuori uso



Riprende il viaggio di «Marevivo» ed «EcoTyre» in giro per l'Italia alla ricerca di pneumatici fuori uso, a terra e in mare. Si tratta della nona edizione dell'iniziativa, patrocinata dal Ministero della Transizione ecologica, a favore dell'ambiente e della salvaguardia del mare grazie alle raccolte straordinarie organizzate da «EcoTyre» e realizzate con il prezioso contributo dei volontari di «Marevivo». Nei giorni scorsi l'iniziativa ha fatto tappa a Mazara del Vallo.



Il gruppo si Salvatore e Maria Favuzza in gita a Ragusa Ibla, Modica, e all'infiorata di Noto



Il Comune di Castelvetro ha aderito nuovamente all'Associazione nazionale «Città dell'Olio» e per dare un tangibile segnale nella valorizzazione dei prodotti più identitari del patrimonio agro-alimentare del territorio ha voluto organizzare delle passeggiate negli uliveti nel momento più suggestivo della giornata, il tramonto, accompagnate da momenti formativi, contemplativi, musicali e degustativi.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
 SALEMI via A. Favara, 163
 335.6423253 0924.981055

ARREDAMENTO PERSONALIZZATO

Porte per interno Infissi esterni

ZANZARIERE
TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE

Mirotta Casalinghi Regali
 Bomboniere

TUTTO PER IL MARE - PISCINE DA GIARDINO DI DIVERSE DIMENSIONI

SALEMI Contrada Sant'Antonicchio 3281499148



LAMINAZIONE CAPELLI
 IL TRATTAMENTO PIÙ AMATO OLTREOCEANO

Laminazione capelli (da non confondere con la lucidatura!) è una tecnica che negli Stati Uniti è diventata ormai famosissima, anche perché amata da star come Jennifer Lopez e Kim Kardashian. **LAMINAZIONE CAPELLI: COS'È, COME FUNZIONA:** La laminazione capelli, un po' come la laminazione ciglia (e altri trattamenti simili come il lash filler), punta a rendere i capelli più lucidi e brillanti, migliorandone l'aspetto e facendoli sembrare davvero forti e sani. Questa tecnica, è diventata una vera e propria tendenza negli Stati Uniti. D'altronde, a chi non piacerebbe una chioma luminosa, piena di riflessi e dall'aspetto super sano? **LAMINARE I CAPELLI: QUANDO SERVE?** Questa tipologia di tecnica è pensata in particolare modo per i capelli sfibrati e rovinati, che hanno bisogno di essere "riparati" laddove danneggiati, e per creare quell'effetto wow!

TELEFONA CON FIDUCIA PER PROVARE ANCHE TU QUESTA SPECIALE TECNICA INNOVATIVA PRESSO IL NOSTRO SALONE!

DA NOI TROVI L'ORIGINALE AMERICANO CHE DURA DUE MESI

Donna Style
 Nicola Armata
SALEMI
 via cortile Maniaci, 7
 0924.982000
 392.9968234

TI ASPETTIAMO

AUTOEMOTION S.R.L.

- VENDITA AUTO NUOVE E USATE - NOLEGGIO BREVE E LUNGO TERMINE

VENDITA AUTO
AUTORIZZATO FIAT
NUOVE E KM 0

SALEMI via P. Maurizio Damiani, 19 ☎ 393.5575506 (Andrea)

AGRITURISMO



ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com



Sesto Senso

estetica & benessere

Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13

☎ 3336688834/3208805234

SUN SCREEN IN&OUT PROGRAM

Sun Intensity



Protegge la tua pelle e accelera l'abbronzatura

Intensificatore dell'abbronzatura che stimola la naturale produzione di melanina

Physical sun screen

Abbronzatura bella e omogenea

Invisibile sulla pelle
Protezione ideale in condizioni di elevata esposizione solare



Prodotti senza nanomateriale ma con filtri FISICI che creano uno schermo naturale alle radiazioni UVA e UVB

marzia clinic
Italian Professional Beauty Care

Stock Mobili d'Arte

☎ 0924 75196 - 333 3783889

SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO

Divano angolare con letto e contenitore a partire da

€ 1.400



Camera completa escluso rete e materasso

€ 1.300



Sedia di stoffa sfoderabile e antimacchia

€ 70



Divano letto materasso altezza cm 18

€ 700



Tavolo allungabile diversi colori cm 160 x 90 allungabile fino a cm 320

€ 650



STRAMONDO
www.stramondo.it



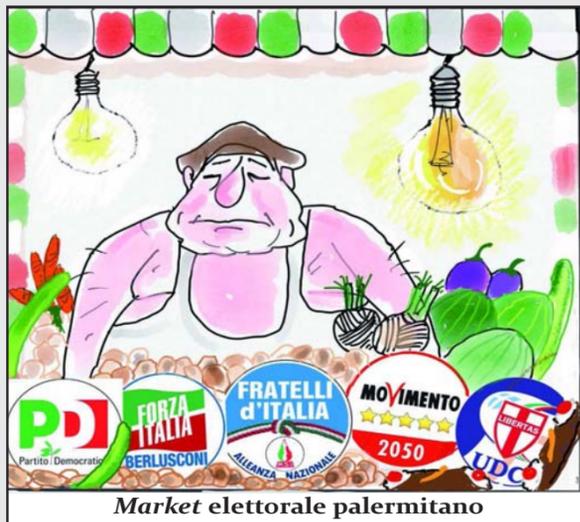
EOCENE
la natura rivive
C/da Gorgazzo 2
91018 Salemi (TP)
Sicilia - Italia
www.eocene.it

GIOIELLERIA ARBOLA
1847
di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.
91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

Keidea
FAI DA TE CASA GIARDINO
VAI SU WWW.KEIDEA.COM

MACELLERIA GENCO
SALUMERIA - BRACERIA
LA TUA BRACIA
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE
SALEMI via San Leonardo, 130 338 7299379

Le vignette di Pino Terracchio



Autore



Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Presti Antonio concessionario **MACCHINE AGRICOLE**
Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli

ELECTROCOUP
VCR VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO
L'innovazione in viticoltura
VENDITA DIRETTA
BARBATELLE RAUSCEDO
MASSEY FERGUSON

CAFFINI
cima **CELLI** **INFACO**

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestiagri@gmail.com

Ristorante Egesta Mare

www.ristoranteegestamare.it
CASTELLAMMARE DEL GOLFO
via Fiume, 4 (Piazza Petrolo)
0924.30409 - 3336832208 - 3939482183

CONFIAL SCUOLA
CONFEDERAZIONE ITALIANA
AUTONOMA LAVORATORI

**DIAMO VOCE E VALORE
AL LAVORO**

Segreteria **GIBELLINA** via Ugo Antonino Amico, 1
393.314.53.59 www.confialscuola.com info@confialscuola.com